IL POPOLO ROMANO

Edizione della sera

ANNO XLVII - N. 334

MERCOLEDI' 3 DICEMBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

La giornata romana per l'inaugurazione della XXV Legislatura era riuscita ostica alla parte più avventata del socialismo che non si attendeva una così significante esplosione di lealismo da parte della popolazione.

Gli agitatori abituali non avevano riflettuto alle cifre delle elezioni del 16 novembre a Roma ed alla enorme maggioranza numerica raggiunta dai partiti d'ordine i quali, divisi di fronte alle urne, erano ieri tutti riuniti per la dimostrazione di solidarietà con la Corona al passaggio del Corteggio Reale.

Non avevano nemmeno riflettuto all'enorme maggioranza degli astensionisti, i quali non sono socialisti perchè tutte le masse a disposizione degli organizzatori del proletariato erano state da essi reggimentate il giorno delle elezioni. Come del resto è avvenuto in tutta Italia ove gli astensionisti non furono socialisti nè, comunque, sovversivi.

Gli agitatori, scossi ed esasperati, volevano dunque prendersi la rivincita ed iersera si erano riuniti per decidere sul modo di attuarla.

Crediamo di sapere che non avevano nulla concluso perchè i più saggi, o meno avventati, non avevano potuto non riconoscere l'inopportunità di una sfida all'opinione pubblica. Disgraziatamente, un malaugurato incidente all'uscita della riunione — fra agenti della forza pubblica e gli avventati — fornì a costoro il pretesto cercato per la controdimostrazione.

Sarebbe stato bene — lo diciamo francamente — che gli agenti avessero evitato di fornire questo pretesto. Certo, gli agenti sono stanchi dei lunghi e faticosi servizi ed esasperati per il contegno violento dei massimalisti di fronte alla pubblica forza; anche gli agenti sono uomini. Ma una maggior padronanza su sè stessi sarebbe desiderabile, in tutti i momenti, specialmente nei più delicati.

Il servizio d'ordine della giornata di ieri fu indubbiamente assai abile, senza rigorismi irritanti; si scorgeva subito che la Polizia era presente e vigile ovunque pur non separando la folla dal suo Re. La Polizia aveva altresì difeso energicamente, dal furore della folla, quei pochi scalmanati che qua e là, isolatamente, emisero qualche grido non ortodosso. Fu quindi spiacevole che un incidente — il quale gli agitatori avevano tutto l'interesse di gonfiare ed esagerare — avesse guastato gli ottimi risultati della giornata.

Ciò detto, non possiamo non deplorare ancora una volta che le organizzazioni degli addetti a pubblici servizi, come i *trams*, pur *nolenti*, abbiano ceduto ad imposizioni contrastanti con i loro stessi sentimenti ed i loro stessi interessi.

Questi scioperi a getto continuo hanno finito per stancare il pubblico, proletariato compreso; anzi, poichè il proletariato che non ha vetture ed automobili a disposizione, è il più colpito, e nello stesso tempo il più malcontento contro gli scioperanti e i loro dirigenti.

Riflettono questi ultimi che gli scioperi dei pubblici servizi danneggiano più i compagni lavoratori di tutte le categorie che la borghesia ricca?

Comunque, abbiamo ragione di sperare che lo strascico del malaugurato incidente di iersera non sarà oltre protratto, e che in Parlamento e fuori non si acuiranno i dissensi.

In ogni caso, dopo il colpo di scudiscio del 16 novembre, l'asino paziente ed inerte ha nuovamente scossa la groppa, pronto a certi calci che non riuscirebbero certo graditi agli agitatori in servizio delle varie *Reuter* internazionali.

Qualunque appello al paese, comunque lanciato dall'alto, non troverebbe più le masse apatiche del 16 novembre elettorale.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 1. — Il Principe Alessandro, Reggente di Serbia è arrivato in incognito a Parigi alle ore 11 di stamane accompagnato da Pretic Consigliere della Legazione di Serbia, dal Ministro di Agricoltura Stejanovic e da un colonnello della sua casa.

(S) **Basilea**, 1. — Si ha da Berlino: Secondo il *Lokal Anzeiger* il Governo polacco ha nominato il direttore Martino Biosiadeck di Cracovia Ministro Presidente della Repubblica polacca della città libera di Danzica.

(S) **Londra**, 1. — La *Morning Post* annuncia che, secondo un telegramma ricevuto da Helsingfors la maggior parte dei ministri del Governo del nord-ovest della Russia tra cui il generale Judenitch si recheranno a Parigi.

(S) **Parigi**, 1. — Loucheur, Ministro per la ricostruzione industriale, è partito oggi da Parigi alle ore 10.15 per recarsi a Londra, ove egli discuterà con il Governo inglese circa diverse questioni relative all'approvvigionamento della Francia e circa altre questioni di ordine generale.

Il soggiorno di Loucheur a Londra durerà fino al termine della settimana.

(S) **Parigi**, 1. — Stambuliskie Stancioff hanno lasciato il castello di Madrid a Neuilly per installarsi nella Legazione di Bulgaria alla villa Klobor.

(S) **Beyruth**, 28. — *Ritardato*) — Il maresciallo Allemby è arrivato a Beyruth e dopo aver pranzato con il generale Gouraud è ripartito.

(S) **Portsmouth** 1. — Il Principe di Galles è sbarcato a Portsmouth di ritorno dagli Stati Uniti.

(S) **Parigi**, 1. — Si ha da Vienna: 30: Il Maresciallo Machensen, accompagnato dal suo capo di Stato Maggiore, da dieci ufficiali e da venti uomini di truppa, è giunto nel pomeriggio a Vienna. Il treno è sotto la sorveglianza delle truppe francesi. Il maresciallo è stato salutato alla stazione dagli incaricati di affari di Germania e da varie personalità politiche. Dopo una breve fermata il treno ha proseguito per la Germania.

(S) **Londra**, 1. — Lord Curzon sarà il Delegato dell'Inghilterra nella prima riunione della Lega delle Nazioni.

(S) **Londra**, 1. — Il Principe di Galles è arrivato oggi nel pomeriggio. E' stato ricevuto dal Re, dalla Regina, dalla Famiglia Reale e dai membri del Gabinetto. Una folla grandissima lungo la strada malgrado la pioggia ha fatto al principe una calorosa ovazione.

(S) **Londra**, 2 - Il Principe di Galles ha manifestato l'intenzione di assistere al *match* che deve avere luogo giovedì prossimo fra Carpentier e Reckett.

(S) **Londra**, 1 — Il Re ha nominato Pari d'Inghilterra il Segretario finanziario del Ministero della Guerra Forster il quale si è dimesso per ragioni di salute.

L'INFANTE ANTONIO D'ORLEANS

(S) **Madrid**, 1. Il giornale *El Sol* annuncia che l'Infante di Spagna Antonio d'Orleans ha rinunciato con atto in data 30 novembre al titolo di Infante di Spagna ed a tutti i privilegi attribuiti a questo titolo.

Nello stesso documento il principe dichiara di rinunziare alla nazionalità spagnuola come anche a tutti i vincoli con la famiglia reale di Spagna.

LA GRECIA FESTEGGIA LA PACE BULGARA

(S) **Atene**, 29 — (*ritardato*) In occasione della conclusione della pace con la Bulgaria, è stato celebrato un solenne *Te Deum* nella cattedrale in presenza del Re, circondato dalla sua casa divile e militare, dai Ministri, dal corpo diplomatico, dalle autorità civili e militari. La città era riccamente pavesata, la popolazione riempiva tutte le vie al passaggio del corteo ufficiale vivamente acclamato. Le associazioni con bandiere erano schierate davanti la cattedrale.

Nel pomeriggio ha avuto luogo una grande manifestazione popolare alla quale hanno preso parte tutte le associazioni, gli studenti e una immensa folla. Il corteo partendo da Piazza della Concordia ha attraversato la via Stadio ed è arrivato a Piazza della Costituzione il vice-presidente del Consiglio Repulis ha pronunciato un vibrante discorso.

Questa sera la città è riccamente illuminata.

Ministero spagnuolo

(S) **Madrid**, 2. — Il Gabinetto ha presentato le dimissioni.

Tra Messico e Stati Uniti

(S) **Whsington**, 1 - Il Governo americano ha respinto la nota messicana che invoca argomenti legali per scusare la detenzione dell'incaricato di affari americani Jokins. Gli Stati Uniti rifiutano assolutamente di discutere e domandano la libertà immediata del diplomatico nord americano.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 1. — *Camera dei Comuni* - Rispondendo ad una interrogazione il Sottosegretario di Stato agli Esteri dice che la convenzione di Berlino vieta la concessione di un monopolio o di un privilegio ad una qualunque Potenza nel bacino del Congo. Per ciò che riguarda il fiume Niger la Convenzione di Berlino non tratta per nulla della navigazione sul Niger e non fa menzione di tasse per l'importazione e l'esportazione.

(S) **Londra**, 1. — *Camera dei Comuni* - Lady Astor è stata presentata alla Camera dei Comuni oggi nel pomeriggio da Lloyd George e da Balfour. Dopo aver prestato il giuramento d'uso ha preso posto tra i ministeriali.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 2 — Le Camere Federali hanno aperto ieri la loro sessione ordinaria invernale.

Il Consiglio Nazionale, rinnovato integralmente nelle elezioni del 26 ottobre, che per la prima volta hanno avuto luogo secondo il sistema proporzionale, ha nominato suo presidente il deputato democratico Blumer dó Glaris.

Il Consiglio Generale degli Stati ha nominato presidente Petavel, deputato radicale di Neufchatel.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 1 - Oggi è stata aperta la 76ª sessione del Congresso. Si prevede un prossimo messaggio del Presidente Wilson.

BILANCIO DEGLI S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 2 — Il progetto di bilancio per il 1920 prevede per le spese 5 miliardi di dollari. Il Ministero della Guerra vi figura per 989 milioni di dollari, quello della Marina per 542 milioni, quello della Marina mercantile per 442 milioni, l'interesse annuale dei debiti di guerra per un miliardo e 17 milioni di dollari.

La stampa francese e la situazione italiana

Iersera l'*Oeuvre*, prendendo atto delle notizie diffuse dall'*Agenzia Reuter*, già ampiamente smentite e ufficialmente dimostrate false, pubblica il seguente articolo editoriale intitolato: «Che avviene in Italia?»

Gravi voci circolano e il telegrafo con Roma è interrotto. Voci allarmanti vengono dall'Italia.

Si pretende che gravi disordini si sieno prodotti nelle principali città della penisola e si arriva anche a sussurrare la parola rivoluzione.

La gravità della situazione è difficile a precisarsi, essendo le comunicazioni telegrafiche coll'Italia interrotte da due giorni.

Sono i socialisti, il di cui numero si è così considerevolmente accresciuto nelle ultime elezioni legislative, che agitano il paese?

Essi vennerdì avevano fatto sapere che preparavano una grande manifestazione per il giorno in cui la Camera inaugurerà la sessione. E' invece il partito militarista e il Fascio che tentano un colpo di forza reazionario? Non si sa.

All'ambasciata d'Italia ci hanno dichiarato che tutte le voci messe in giro sono destituite di fondamento. Ma si sa che i diplomatici hanno per principio smentire i fatti sgradevoli per tutto il tempo che è possibile nasconderli.

A questo articolo ne segue un altro del *Bonsoir* intitolato: *La rivoluzione si sviluppa in Italia?* il quale dice:

Le notizie che pervengono dall'Italia non fanno allusione ad alcuna rivoluzione, nè ad alcun moto. Dai telegrammi però che si ricevono risulta che la situazione è meno grave di quella che si credeva.

Ieri Vittorio Emanuele ha offerto una colazione a Venizelos e ciò prova per lo meno, che sabato 29 novembre, Vittorio Emanuele era ancora sul trono.

Da parte nostra non possiamo che rilevare, ancora una volta, la povertà di certi mezzucci che si tentano al solo evidente scopo di danneggiare le nostre condizioni economiche per creare attorno all'opera nostra di conciliazione una atmosfera di diffidenza e di sfiducia.

La completa falsità delle supposizioni catastrofiche annunciate dall'*Oeuvre* risalta evidente specie là dove si accenna alla interruzione delle linee telegrafiche, che invece hanno funzionato e funzionano benissimo, tanto vero che secondo lo stesso *Bonsoir* la situazione italiana non è così grave come si vocifera. Ad ogni modo a Roma e nelle principali città d'Italia la stampa estera più importante, essendo rappresentata da corrispondenti onestamente compresi della delicatezza delle loro mansioni, richiamiamo la loro attenzione sulle *interessate* falsità di certi giornali perchè possano a tempo recisamente smentirle.

Alla Conferenza
DELLA PACE

Le ultime notizie sulla questione adriatica

PARIGI, 1. — Anche stamane l'on. Scialoja ha avuto altri notevoli colloqui coi rappresentanti degli alleati. ed ha scambiato col nostro Ambasciatore a Washington importanti comunicazioni, relative agli ultimi accordi presi.

L'on. Scialoja, dopo avere concretato a Parigi le basi del nuovo accordo per la definizione della questione di Fiume e dello assetto dell'Adriatico, si recherà a Londra per avere la approvazione di Lloyd George, dopodichè il nuovo concordato avrà applicazione immediata, perchè già a Washington il nostro Ambasciatore ha, sul riguardo, fatte officiose comunicazioni.

Il Consiglio Supremo

(S) PARIGI, 1. — Il Consiglio Supremo degli alleati si è riunito stamane al Ministero degli Affari Esteri sotto la presidenza di Clemenceau.

Sir George Clarck ha fatto un resoconto particolareggiato della sua missione a Budapest e delle condizioni nelle quali egli è riuscito ad ottenere la formazione di un Governo che rappresente la volontà popolare in Bulgaria.

In seguito a questa esposizione, il Consiglio ha deciso di pregare il Governo di Huszar di mandare al più presto possibile a Neuilly una delegazione incaricata di trattare la pace con i rappresentanti dell'Intesa.

Indi il Consiglio ha preso cognizione di un rapporto del maresciallo Foch ed ha deciso di inviare istruzioni ai suoi agenti dei paesi rivieraschi del Baltico per domandar loro di intercedere presso il Governo lettone perchè si mostri più conciliante verso il generale Judenitch. Infine il Consiglio ha approvato un progetto di risposta all'ultima nota tedesca sul rimpatrio dei prigionieri di guerra.

Questo documento sarà consegnato stasera alla delegazione tedesca e pubblicato domani mattina.

Scialoia e Clemenceau

(S) PARIGI, 1. — L'on. Scialoja ha avuto un lungo colloquio con Clemenceau.

L'ufficio stampa della Delegazione italiana

Parigi 30. — Ieri, dopo 10 mesi di esistenza, si è chiuso l'Ufficio stampa presso la Delegazione italiana della pace. Per la circostanza i giornalistiaccreditati erano stati invitati all'Hotel Eduardo VII a un simpatico ricevimento che l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice vollero onorare della loro presenza.

Il nuovo "leader„ democratico consiglia Wilson ad una intesa con Lodge

Il *Messaggero* ha da New-York: 29:

Il senatore Underwood succederà al senatore Hilchook nella presidenza del gruppo democratico del Senato.

Il nuovo *Leader* si è oggi recato alla Casa Bianca, ed ha avuto un lungo colloquio con Wilson intorno alla nuova campagna da iniziarsi a favore della ratifica del Trattato, consigliandolo ad accettare un compromesso sulle riserve di Lodge.

Wilson ritirerà in settimana il Trattato di Pace

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da New York si dice autorizzato a dichiarare che è inesatto che il Presidente Wilson sia sempre gravemente ammalato ed aggiunge che il Presidente tuttora non può sottoporsi ad un troppo grave lavoro.

Si attende che il Presidente ritiri il Trattato di pace al Senato questa settimana e che lo presenti nuovamente entro otto giorni. Nel frattempo cercherà di ottenere un accordo.

Pei prigionieri tedeschi

(S) **Parigi**, 2 — La nota rimessa il 27 novembre dal Presidente della delegazione tedesca a Clémenceau, in risposta a quella degli alleati del 15 novembre, lamenta che, malgrado le soddisfazioni date dalla Germania riguardanti le consegne del carbone ed il caso del sergente Mannheim, il rimpatrio dei prigionieri tedeschi non sia stato ancora effettuato.

La nota tedesca terminando dichiara inesatto che la Germania conduca, nel mondo intero, una instancabile propaganda contro gli alleati.

Il trattato di pace coll'Ungheria

(S) **Basilea**, 2. — Telegrafano da Budapest: Il generale Graziani, capo della missione francese a Budapest, ha dichiarato ad un redattore del *Pester Lloyd* che, secondo una comunicazione che gli è pervenuta da Parigi, il progetto di trattato di pace con l'Ungheria è in preparazione ed è stato dato alle stampe. Il trattato avrebbe per base il diritto della libera disposizione e l'obbligo di riparare i danni causati dalla guerra.

Il generale ha soggiunto che la missione dell'Intesa rimarrà a Budapest fino che le truppe rumeno e serbe, non si siano ritirate oltre i confini.

Terminando ha dichiarato di essere contento di vedere come regni l'ordine da quando l'esercito nazionale è entrato a Budapest.

La Conferenza per la Lega delle Nazioni

(S) **Bruxelles**, 2 — Ieri si è aperta nel palazzo dell'Accademia la Conferenza dell'Associazione nazionale a favore della Lega delle Nazioni.

Sono rappresentate l'Inghilterra, la Francia, l'Italia, il Belgio, la Svizzera, l'Olanda, la Svezia, la Norvegia, il Portogallo, la Grecia, la Polonia, il Giappone, la Cina, la Russia e la Serbia.

Al banco della presidenza hanno preso posto il barone Deschamps, Hymans, Willeughby Dickinsen, Perrère, Leon Bourgeois e Alfonso Costa.

Il barone Deschampe, aprendo la seduta, ha proposto due minuti di raccoglimento per onorare la memoria dei soldati morti per la giustizia. Quindi ha soggiunto: Il mondo che comincia sia quello della giustizia e del lavoro. Questo compito esige la coordinazione degli sforzi di tutte le nazioni. La società delle Nazioni deve riposare sul diritto. Benchè ancora imperfetta essa rappresenta uno sforzo considerevole. Noi dobbiamo darle tutto il nostro appoggio. L'America finirà col collaborare con noi alla causa della civiltà mondiale.

Hymans, a nome del Governo Belga, ha dato il benvenuto ai delegati e ha soggiunto: Il mondo spostato dalla guerra ha bisogno di essere riorganizzato. Uno sforzo immenso è stato compiuto a Parigi per la riorganizzazione di questo compito, ma quest'opera non è ancora sufficiente. Essa ha bisogno di essere sostenuta dalla volontà dei popoli e dalla loro simpatia. Voi siete gli apostoli di questa nuova fede.

A nome della delegazione inglese Willeughby ha ringraziato il Belgio e in particolar modo Hymans.

(S) **Bruxelles** 2, — La Commissione speciale delle Associazioni per la Lega delle Nazioni si è riunita stamane e ha deciso di proporre alla Conferenza di scegliere la città di Bruxelles come Sede della Federazione delle Associazioni.

La proposta è stata approvata all'unanimità meno che dal Portogallo e dall'Inghilterra che avrebbero voluto come sede la città ove risiede la Lega delle Nazioni.

Conferenza internazionale del Lavoro

(S) WASHINGTON, 29 (*ritardato*). — La prima riunione della Conferenza Internazionale del Lavoro della Lega delle Nazioni si è aggiornata, dopo esser giunta ad un accordo su tutti gli articoli del programma esposto nel Trattato di pace e dopo aver creato il meccanismo di una organizzazione permanente internazionale per assicurare l'armonia industriale a mezzo della collaborazione operaia.

Durante le numerose riunioni del Comitato, durante le 25 conferenze plenarie, che sono state tenute e durante la conferenza che si è aperta un mese fa, i conflitti di idee che esistevano non soltanto tra governi, padroni o operai, ma anche tra i più vari tipi di civiltà sono stati appianati e si è giunti ad un accordo sulle questioni fondamentali.

L'ultimo articolo del programma, quello riguardante la protezione della maternità, è stato votato con qualche lieve modificazione.

La preparazione della legislazione riferentesi a tutta l'opera della Conferenza dopo la ratifica del Trattato e del programma per la prossima conferenza è stata affidata al Comitato di direzione che deve riunirsi a Parigi il 26 gennaio.

L'organizzazione ufficiale internazionale del lavoro avrà sede provvisoria presso il Segretariato della Lega delle Nazioni a Londra.

E' stato approvato con 77 voti contro 10 il testo della convenzione che permette alle donne di sospendere il lavoro sei settimane prima del parto vieta di impiegarle durante sei settimane dopo il parto e le assicura contro ogni licenziamento.

(S) **Washington**, 29. — (Ritardato) — Alla Conferenza internazionale del lavoro della Lega delle Nazioni con 45 voti contro 39 è stata estesa la Convenzione concernente le donne, tanto alle donne addette al commercio, quanto a quelle addette alle industrie.

Con 72 voti contro 8 è stato stabilito il pagamento del salario e delle spese relative al parto dallo Stato e da Società di assicurazioni. La mozione seguente è stata votata con 44 voti contro 39.

La Conferenza ha espresso la sua disapprovazione riguardo alla composizione del comitato di direzione dell'Ufficio internazionale del lavoro visto che non meno di 20 su 24 rappresentanti sono dei paesi europei.

Castiglione, delegato italiano, ha sostenuto con efficacia la clausola relativa agli operai agricoli ritenendola essenziale. Nondimeno con un voto finale è stato deciso che la questione sarà rimandata alla prossima Conferenza.

I lavori della Conferenza sono stati chiusi.

Clémenceau Presidente della Repubblica?

(S) **Parigi**, 2. — Il *Matin* dice che alcune personalità dell'*entourage* di Clémenceau si adoperano per l'elezione di Clémenceau come presidente della Repubblica.

Finora Clémenceau si è dichiarato contrario ma i promotori non disperano di convincerlo. Egli non si terrebbe alla sua candidatura ed accetterebbe soltanto l'omaggio dell'elezione.

Nella prossima settimana, assicura il *Matin* saranno fatti grandi sforzi per ottenere che Clémenceau entri all'Eliseo oppure che rimanga alla Presidenza del Consiglio.

DALLA POLONIA

IL NUOVO GABINETTO POLACCO

(S) **Varsavia**. 30. — Il *Przeglond Viecrony* ha da fonte sicura che Pilsuoski, d'accordo col Parlamento, ha affidato a Paderewski il compito della formazione del nuovo gabinetto.

E' stato deciso che il nuovo Ministero non sia formato con criteri di partito, bensì scelto tra specialisti. I socialisti appoggeranno tale gabinetto anche se i suoi membri avranno diverse opinioni. Prima di tutto dovrà essere scelto un vice-presidente del futuro gabinetto.

Finora si parla di due candidati: Il ministro dell'Interno Wojoiechowski e il capo dell'Unione Popolare nazionale Skulski.

Il Presidente Paderewski ha dichiarato a parecchi deputati che, secondo un dispaccio semiufficiale giuntogli da Parigi, la Galizia orientale verrebbe affidata per 25 anni all'amministrazione della Polonia. Si progetta l'invio a Parigi di una delegazione con lo scopo di protestare contro tale decisione.

La stampa polacca esprime unanime la sua vivissima costernazione per una soluzione così sfavorevole della questione.

Zurigo, 1. — In seguito ad una adunanza dei *leaders* dei diversi partiti, è prevalsa la tendenza che vuole conservare Paderewski alla presidenza del Consiglio. Paderewski ha così ottenuto il voto di fiducia della maggioranza della Dieta. Tutti i membri hanno presentato le loro dimissioni. La seduta della Dieta è rinviata al 4 dicembre. Si spera che nel frattempo Paderewski riuscirà a formare il nuovo gabinetto.

LA COSTITUZIONE PER DANZICA

Varsavia, 1. — Reginaldo R. Tower, commissario dell'Intesa a Danzica, intervistato dal collaboratore del *Kurjer Warszawskié* sul progetto antipolacco della costituzione per Danzica, progetto contrario alle decisioni del trattato di pace, ha dichiarato che tale progetto è prettamente tedesco. La Polonia, ha detto, non ha motivo di adombrarsi per tali tentativi, perchè otterrà nel porto di Danzica tutto ciò che le occorre per il suo sviluppo commerciale. Quanto al porto, esso dovrebbe passare nelle mani dell'Intesa che certamente provvederebbe perchè non sia fatto torto alla Polonia.

Le trattative tra polacchi e tedeschi

Varsavia, 2. — La *Gazeta Warszawska* informa che la delegazione polacca recatasi a Berlino per le trattative con i tedeschi è tornata a Varsavia, dove ha informato il Governo di aver concluso quattro stipulazioni riguardanti la reciproca amnistia per l'insurrezione dell'Alta Slesia, lo scambio economico col carbone e con le patate, il momentaneo mantenimento degl'impiegati tedeschi nei loro uffici ed dinfine il modo di occupazione dei territori riconosciuti alla Polonia. Le altre questioni economiche, nonchè la questione delle minoranze nazionali saranno discusse a Parigi.

DA PRAGA

IL BILANCIO DELLA BOEMIA

(S) **Praga**, 1. — Un calcolo preventivo del bilancio dello Stato per l'esercizio 1919 dà le seguenti cifre: 1.901.000.000 di spese contro 807.000.000 di entrate con un *deficit* totale, compreso quello dell'anno scorso, di 4.905.000.000. Il *deficit* è causato soprattutto dalle spese per le operazioni militari in Slovacchia e dagli stipendi degli impiegati dello Stato.

LA BOEMIA E I PARTITI ANTIBOLSCEVICI

(S) **Praga**, 1. — Le *Narodni Listy* parlano del viaggio in Russia di Kramarz, che ha conferito con l'ambasciatore a Parigi, Maklakoff, con Denikin e con i più eminenti rappresentanti dei partiti anti-bolscevichi ed ha rilevato che non si domanda il soccorso militare della Ceco-Slovacchia, ma che si desidera stabilire strette relazioni economiche miranti soprattutto allo scambio dei prodotti industriali cechi contro materie prime russe.

Quanto alla politica estera Kramarz ha costatato che l'orientamento decisamente amichevole dell'Intesa sarà mantenuto.

Kramarz si trova attualmente a Parigi, di dove ritornerà quanto prima in Patria.

L'INDUSTRIA DELLA SETA

(S) **Praga**, 1. — Le *Narodni Listy* scrivono che il Governo ha concesso rilevanti crediti, per l'importazione della seta filata, all'industria serica indigena, la quale impiega 30.000 operai.

L'ECCEDENZA DELLO ZUCCHERO IN BOEMIA

(S) **Praga**, 1. — Secondo il *Venkow* l'eccedenza dello zucchero in Boemia, Moravia e Slesia ammonta a 1.497.000 quintali.

DA BELGRADO

Belgrado, 1. — Notizie attendibilissime e quasi ufficiali confermano che di giorno in giorno si accentua in Jugoslavia il sentimento di avversione verso i croati e i bosniaci.

Le recenti manifestazioni avvenute in Austria ed in Ungheria, in favore al ripristino della Monarchia han trovato largo consenso tra quei popoli che in apparenza avevano dimostrato di volersi emancipare dal servaggio degli Absburgo, e principalmente, fra i croati, i bosniaci e gli erzegovinesi.

Questo fatto ha scombussolato i piani del governo serbo, che insieme agli amici sloveni, crede di avere già acquistato il diritto di egemonia sui popoli dell'ex-impero austro-ungarico.

Il deputato Radic si è messo a capo dell'agitazione anticroata. Questo fatto di capitale importanza per l'Italia, viene segnalato con premura dall'*esturage*, della Conferenza, perchè agevolerà la risoluzione della nostra questione adriatica.

Dalla Tripolitania

(S) **Tripoli**, 1. — Il giorno 28 novembre il maggiore Sascare, con un reparto di sanità ed una sezione radiotelegrafica, raggiunse Nalut, accolto cordialmente dal Caimacam, dal Califo Bey ben Ascar e dall'intera popolazione, che confermò la sua sincera devozione verso il Governo.

La stazione radiotelegrafica di Nalut ha già iniziato regolarmente il servizio. Iersera, nella palazzina del governo il comm. Menzinger riunì nuovamente a banchetto l'intero consiglio di governo, gli ex-consulenti del governo e i rappresentanti della stampa italiana ed araba.

Il governatore fece un brindisi esprimendo la ferma fiducia nell'avvenire della Tripolitania, cui che il popolo arabo, convinto delle alte e civili finalità dell'Italia, ha deposto le armi per riprendere il lavoro.

A nome degli arabi risposero Osman Effendi, El Ghizani e Farhat Bey, ringraziando ed assicurando l'attiva collaborazione dell'intera popolazione per la rapida e proficua applicazione dello Statuto, che assicuri il benessere del paese.

Parlarono pure per la stampa, i corrispondenti De Leo e Carteschini, confermando i patriottici intenti dell'elemento metropolitano nel cooperare all'azione del Governo.

Esportazione di carbone americano

(S) **Chicago**, 1. — I governatori del sette stati produttori di carbone sono unanimi nel dichiarare che gli Stati devono prendere le misure necessarie per assicurare l'esportazione del carbone. Domandano al Governo federale di nominare immediatamente degli amministratori del combustibile per ogni stato.

Fra Italia e Cile

Caro e Popolo Romano,

Permettimi di dare un po' di rilievo alla notizia da te pubblicata della ratifica da parte del Senato Cileno della convenzione per la nuova linea Genova-Valparaiso, e del viaggio compiuto dal nostro Ministro a Santiago nelle regioni meridionali del Chile, per studiare l'applicazione del progetto di colonizzazione e d'immigrazione italiana, elaborato dal Ministro del Chile a Roma, dott. Villegas.

Più volte ho insistito nella stampa e nel *Popolo Romano* (V. num. 18 novembre 1918) per la necessità della linea oggi finalmente attuata. Scrivevo allora che i trasporti diretti col Chile ci avrebbero permesso l'importazione di prodotti minerari (salnitro, metalli, carbone) e quindi, in un secondo tempo, l'emigrazione sia agricola sia tecnico-professionale.

Le previsioni sono oggi avverate, e mi consta che il Ministro Villegas è attualmente a Santiago per propugnare, come ha sempre fatto presso il suo Governo, la necessità di scambi intensi con l'Italia e di Colonie agricole italiane nel Chile.

Questo paese è uno dei pochi mercati ricchissimo di materie prime per il quale si risolve da se il problema dei cambi: queste, tanto necessarie alle industrie, si pagheranno con le esportazioni che ci sarà possibile fare, ma sopratutto col reddito dei capitali umani ivi impiegati.

D'altra parte, poichè gli sbocchi argentini e nordamericani, oggi ci sono chiusi, il Chile potrà, almeno in parte, sostituirli.

E' difficile prevedere quale sviluppo prenderà questa nuova emigrazione, ma è certo che appena concluse le trattative tra i due Governi, già a Buon punto, il Chile sarà un assai vantaggioso sbocco di merci e di uomini e forse col tempo una seconda Argentina.

Avv. Armando Marchiori.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Guerrieri Antichi e Guerrieri Medevali – Giggi Tizzirani – Casa Editrice Carra – Roma. —

Il popolare e simpatico poeta romanesco Giggi Tizzirani in questo nuovo volume da un'altra prova geniale della sua vivacità e prontezza nel presentare in fresca forma dialettale fatti della storia e della vita, veduti e giudicati attraverso la mentalità popolare. E' riprodotta in nuova edizione con aggiunte e varianti la *Disfida di Barletta*, che ebbe tanto successo.

Fra i barattini moderni che sono osservati con sottile ironia, e i guerrieri antichi, trovano posto spunti di passione un po' romantica e macchiette profilate con sottile arguzia, più spesso originali.

E' un libro che si legge volentieri e fa sorridere e molto pensare.

Perfidie – Mura – Casa Editrice Sonzogno – Milano.

E' il libro della perfidia femminile, che presenta la donna moderna, la quale va in cerca delle due perfezioni quella delle sensazioni e quella del sentimento. Il romanzo si svolge su una trama di sarcasmo e di sensualità, che risente della malattia del secolo, e la commiea al lettore, fino a tanto che la suggestione della lettura dura.

Il pittore Montedoro ha decorato il volume d'una elegante copertina.

L'uomo nudo – Ulderico Tegani – Casa Editrice Sonzogno – Milano.

Ulderico Tegani, del «Corriere della Sera» più che scrivere un libro ha voluto impegnare una vera e propria battaglia in difesa della integrità primordiale dello spirito umano. Il suo è un libro bizzarro, originale, che si legge d'un fiato, per la vivacità della concezione e della forma, per la sincerità con cui è scritto, per l'alta nobiltà degli scopi che si prefigge.

Ulderico Tegani, che si era già acquistata una chiara fama nel giornalismo, si è affermato vigorosamente con questo suo romanzo, che desterà il più vivo interesse tra gli studiosi e nella critica.

Le nombre et l'opinion publique – Georges Deherme – Bernard Grasset, Edit. – Parigi.

Ecco un libro di palpitante attualità, che è tutta una terribile requisitoria contro il sistema elettivo e parlamentare francese. L'aut. sostiene e dimostra che la sola democrazia possibile è quella d'ordine morale, quella che fa del numero la grande forza motrice, moderatrice, regolatrice di tutti i poteri.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 1-12 pubblica tra gli altri i seguenti.

DECRETI E LEGGI

R. D. legge n. 2123 che introduce variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. del tesoro, per l'eser. fin. 1919-920

Id. id. n. 2129 che modifica l'art. 5 del decreto luogotenenziale 10 marzo 1918, n. 448, relativo alla istituzione di un Ente autonomo per il porto e la zona industriale di Napoli.

Id. id. n. 2120 che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della marina, per l'eserc. finan 1919-920.

Id. id. n. 2130 che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della marina per lo eser. finan. 1919-920.

Id. id. n. 2131 che aumenta gli stanziamenti di alcuni capitoli della stato di previsione della spesa del Min. della guerra, per l'eser. finan 1919-920.

Id. id. n. 2138 che aumenta il limite massimo dell'annualità per pensioni da concedersi nell'esercizio 1919-920 in dipendenza di collocamento a riposo di autorità del personale appartenente al Min. dell'Int.

Id. id. n. 2134 che introduce variazioni negli stati di previsione della spesa dei Ministeri dell'agricoltura e del commercio per l'es. fin. 1919-920.

Id. id. n. 2198 che fissa le indennità spettanti agli ufficiali e ai militari del corpo della R. guardia di pubblica sicurezza.

Id. id. n. 2201 che modifica l'art. 35 di quello 14 agosto 1919 n. 1442, relativamente alla nomina nel corpo degli agenti d'investigazione.

R. decreto n. 2119 che approva e rende esecutoria la convenzione 17 giugno 1919 per la costruzione e l'esercizio della ferrovia Gioia Tauro-Radicena e Mileto-Maropati.

Id. id. n. 2171 che per i giorni 9 e 16 del mese di novembre sospende l'applicazione del decr. Luogot. 26 gennaio 1919 n. 67 circa la riduzione del servizio postale e telegrafico.

Id. id. n. 2181 che istituisce nella piazza di Pola una direzione del genio militare per la marina.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

BOLOGNA, 1. — Alle 0.25 della scorsa notte causa lo sviamento del treno merci 7339, avvenuto sotto la galleria di Cassiano tra Corvette e Bipecclo, vi fu un'interruzione della linea Pistoia-Bologna per circa cinque ore.

I treni viaggiatori vennero istradati per la linea Faentina.

Nessun incidente a persone; solo qualche danno al materiale.

VENEZIA, 2. — *Per la navigazione interna nell'Alta Italia* — Nella riunione dei rappresentanti dei vari comitati di navigazione interna dell'Alta Italia per procedere alla costituzione della Federazione di essi il Sindaco di Venezia, conte Grimani, in succinto discorso preciso gli scopi che i promotori si propongono di raggiungere con la costituzione della Federazione, e cioè lo studio, il coordinamento del programma di lavoro in modo da ottenere nella Valle Padana e in quelle limitrofe una rete di navigazione più completa che sia possibile con un regolare esercizio di trasporti.

Lo Statuto della Federazione consta di una cinquantina di articoli.

MILANO, 2. — *Lo riforma del patto colonico.* — Da tempo nell'Alto Milanese è viva un'agitazione tra i contadini per una riforma del patto colonico, tendente a dare al contadino stesso la gestione diretta della terra. Di questa agitazione si sono impadroniste le organizzazioni cattoliche, le quali sostengono che l'antico patto colonico ad affitto *in natura* se poteva rispondere alle condizioni di tempi lontani oggi costituisce — anche per i gravi oneri imposti — un sistema antiquato e non equo che è causa di malcontento e quindi di danno alla produzione. Ad un'adunanza indetta dall'Ufficio cattolico del lavoro sono intervenuti una settantina di rappresentanti delle leghe cattoliche dell'Alto Milanese per concretare il progetto di nuovo patto.

A garantire i proprietari della osservanza dei patti si penserebbe ad un sistema di cooperative, le quali dovrebbero anche esercitare un'opera di educazione e di assistenza che assicurasse il progresso dell'agricoltura.

La lunga discussione su particolari tecnici e finanziari del progetto è stata conclusa con la votazione d'un ordine del giorno in cui si fa voto che l'Ufficio del lavoro prosegua attivamente le pratiche nel senso di giungere all'attuazione delle affittanze collettive dei fondi assunti dalle Cooperative di contadini costituite in ogni Comune; che l'Ufficio faccia pratiche presso le autorità provinciali e centrali appoggiandosi specialmente al gruppo parlamentare del P. P. I. perchè con un provvedimento legislativo sia fatta cessare la speculazione dei proprietari di terreno.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento** 1 — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8 — Pressione 763. 8; temperatura massima 7; minima 8; cielo coperto.

Italia Centrale

SINIGALLIA, 1. — **Un caso di vaiolo.** — Si è verificato un caso di vaiolo confermato quest'oggi dal medico provinciale di Ancona. Immediatamente l'infermo insieme con tutti quelli di sua famiglia ed altri sospetti di averne avuto contatto sono stati inviati al Lazzaretto. Il Municipio poi ha subito prese le dovute precauzioni ordinando una nuova vaccinazione a tutti i cittadini e prendendo energiche misure affinchè il morbo non si diffonda, tanto più che si presenta in forma alquanto benigna.

ANCONA, 2. — *Nuove industrie* — L'Amm. comunale si occupa per la utilizzazione del Lazzaretto che da quando cessò l'esercizio della Raffineria rimase abbandonato. Le trattative sarebbero:

1° Per un deposito di nafta od olio pesante che sbarcando nel nostro porto, sarebbe imbottato e messo in latte per la rispedizione all'interno.

2° Per l'impianto di un importante stabilimento di filatura di juta, simile ad altro già esistente nell'Umbria e gestito dalla stessa Società, il quale occuperebbe cinquecento o seicento operai ed operaie.

3° Per l'impianto di un molino da cereali a Sylos.

Tutte tre le imprese rappresentano in misura differente un certo movimento commerciale pel porto nonchè una aumentata importanza industriale per la nostra città.

Italia Meridionale

TARANTO, 1. – *Insufficiente servizio di P. S.* — Per quanto una severissima ordinanza faccia obbligo ai cittadini di consegnare alle competenti autorità le armi, nella nostra città da un mese a questa parte si fa uso — per lo più impunito — di armi bianche come di armi da fuoco. La mala vita comincia a ripullulare con audacia e con baldanza.

La cittadinanza, non a torto, assiste stupita e impressionata a un succedersi di manifestazioni criminali e si chiede come va che tanti teppisti circolino liberamente per la città e compiano quasi sempre impuniti, le loro gesta.

Se, come pare, gli agenti della forza pubblica assegnati a Taranto sono insufficienti per istituire pattuglioni che stiano in giro dalla sera all'alba, che aspettano le competenti autorità per far sì che la pubblica sicurezza a Taranto sia riordinata e rinnovata in rapporto alle accresciute e crescenti esigenze della città? Qui, di solito, si è fatta e si fa tuttora una polizia più di ufficii che di strada. Ma se questo sistema di personale comodità e di adattamento ha potuto essere tollerato sino a qualche anno fa, ora occorrono — e d'urgenza — altri procedimenti, investigazioni più larghe, ricerche più attive e più abili.

Provincia Romana

NETTUNO, 1. — *Cooperativa agricola.* Con pubblico avviso si fa invito ai soci perchè portino il loro contributo alla istituzione vantaggiosa. Il paese non può non ritrarne che utilità e benessere. Ne riparleremo.

— *Illuminazione.* Molti protestano per l'irregolarità della pubblica illuminazione che, in verità, lascia molto a desiderare. Di frequente si resta al buio, Se difetti ci sono, perchè non provvedere per un migliore funzionamento?

CIVITAVECCHIA, 1. – *Il Museo Civico*, ordinato in un'ala del chiostro di Santa Maria e contenente numerosi oggetti rinvenuti nelle esplorazioni delle tombe etrusche e romane dei dintorni, è stato inaugurato presenti tutte le autorità.

Hanno parlato il capitano Francesco Scotti pres. dell'Associazione archeologica, l'ing. Mengarelli ispettore degli scavi, il cav. Tafuri r. commissario pel Comune.

PER LA CROCE ROSSA ITALIANA
E I POSTELEGRAFONICI

Questa mattina alle ore 11 in via Toscana nella sede centrale della C. R. I., si è svolta una gentile cerimonia per il conferimento delle insegne cavalleresche e delle medaglie di benemerenza a quei postelegrafonici che compongono il Comitato per l'omaggio alla C. R. I. ed il Comitato di azione patriottica durante la guerra.

L'uno e l'altro, sino dal 1915, costituiti nel Ministero Poste e Telegrafi avevano raccolto fra gli impiegati ed agenti postali, telegrafici e telefonici e fra i cittadini in ogni parte del Regno, oblazioni e firme per quasi un milione a beneficio delle opere di guerra della Associazione; non solo ma dopo Caporetto si erano dedicati alla raccolta di fondi per mezzo di oblazioni, per l'acquisto di coperte, di trapunte, di maglie, calze e camicie, ed oggetti vari da destinare ai combattenti. Per il successo dell'una e dell'altra benefica e patriottica iniziativa, la Presidenza della C. R. I. aveva pregato il Governo di conferire alcune distinzioni cavalleresche ai più operosi di quei Comitati; ed aveva anche dedicato ad essi e ad altri loro collaboratori, attestati di medaglie al merito della Associazione.

E infatti questa mattina la cerimonia della consegna dell'una e dell'altre ebbe luogo solennemente.

Erano intervenuti il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, on. Chimienti, ed il Sottosegretario di Stato on. Masciantonio Ed erano presenti il President e della Associazione ed i Consiglieri on. Corradinie Macchi, la duchessa Cito di Torrecuso, vice-Ispettrice generale delle infermiere volontarie, la signora Drake, tutto il personale direttivo della C. R. I., il gen. Brezzi ed una simpatica rappresentanza di funzionari della Amministrazione delle Poste e Telegrafi con a capo il Direttore generale comm. Salerno ed il comm. Camani, capo del personale, in rappresentanza del Direttore generale Franco.

Al principio della cerimonia, il collega Renzo Rossi per la Commissione di propaganda della C. R. I. aveva fatto la relazione delle opere del Comitato dei Postelegrafonici, esponendo le origini della iniziativa, la sua estensione, la importanza dei risultati ottenuti e il significato morale e sociale della opera prestata dal Comitato e dal personale postelegrafonico.

Il Presidente generale dell'Associazione, on. Giovanni Ciraolo, prima di assegnare a ciascuno dei decorati e dei premiati le insegne e le medaglie, rivolse loro il ringraziamento della Associazione per l'opera che avevano compiuto col fare appello in ogni parte d'Italia ai migliori istinti del popolo italiano perchè esso fiancheggiasse la C. R. I. nelle opere di assistenza ai feriti e malati; ha ricordato come l'azione di propaganda del Comitato postelegrafonico si estendesse in ogni più lontana marina ed in ogni più lontana montagna portando dovunque il simbolo di pietà e di fede, mentre imperversavano i furori ed i dolori della guerra. Questa fusione della C. R. I. col personale postelegrafonico era più che un atto di solidarietà degli uni verso gli altri, perchè se la C. R. I. è un Istituto Internazionale di civiltà umana, le Poste, il Telegrafo ed il Telefono, sono i più possenti mezzi di unione fra le genti e perciò di civiltà universale, come mezzo sovrano di intesa del pensiero e del sentimento.

L'oratore ha augurato che appunto perchè grande strumento di civiltà l'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi assume con una organizzazione industriale sempre più vasta e possente, la vera funzione che le spetta nella evoluzione dei mezzi civili per lo sviluppo del popolo italiano.

Dopo di avere elogiato i presenti ha poi rivolto il pensiero di gratitudine della Associazione verso i loro colleghi assenti, dispersi, agli umili che sono vigili trasmettitori a ciascun cittadino della volontà dello stato, degli affari della nazione, del pensiero e del sentimento delle genti note ed ignote; a questi il Presidente della Associazione rivolge il più commosso e riconoscente ringraziamento della C. R. I.

Il Presidente del Comitato dei Postelegrafonici, comm. Galdi Michele, ha preso la parola per ringraziare la Presidenza della C. R. I. e per esprimere i sentimenti verso la Istituzione, del personale postelegrafonico e per assicurare i convenuti che il vincolo di affetto che si è costituito negli anni trascorsi tra l'Istituzione ed il personale postelegrafonico continuerà nell'opera in avvenire come fu per il passato.

Dopo di che il Presidente premesso che era stata assegnata la grande medaglia d'oro di benemerenza per la propaganda all'on. Ministro Chimienti e la piccola medaglia d'oro di propaganda all'on. Masciantonio, ha assegnato ai signori Galdi Michele e Tordi Vincenzo le insegne della Commenda; al sig. Attilio Severino la insegna di cavaliere ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro; ai signori Ginesi Enrico e Conti Antonio le insegne di cavaliere ufficiale della Corona d'Italia ed ai signori Ortolani Domenico, Maurizio Oreste, Bellocchio Marco Aurelio, Vito Colonna Assuero, Curzio Aurelio, Glorioso Gaetano, Giordanelli Raffaele, Gozzano Leonardo, le insegne di cavaliere della corona d'Italia. Tutte queste onorificenze erano state graziosamente concesse di motu proprio da S. M. il Re e su proposta del Gr. Segretario del Magistero dell'Ordine Mauriziano, on. Boselli.

E ha assegnato la medaglia di propaganda in oro ai seguenti signori: Attili Severino, Sirletti Alfredo, Galdi Michele, Tordi Vincenzo, Leone Aristide, Salvagni Cesare, Loprete Leonardo, Crisari Umberto; in argento ai signori: Curzio Aurelio, Ricci Igino, Conti Antonio, Petrucciani Luigi, Angelotti Vittorio Emanuele, Sarti Umberto, Renna Jannini Guido e in bronzo ai signori: Arata Miriam, Toscarsi Cosimo, Colacito Dora Loy Pietro.

Dopo di che ha parlato il Ministro Chimienti dichiarando la sua letizia ed insieme la sua commozione per avere presenziato questa cerimonia che non lo stupisce perchè egli trova naturale che la C. R. I. che ha un fine di bontà ed il personale postelegrafonico, che ha doveri di grande civiltà, si trovino in una via comune di azione e di solidarietà.

Ha espresso il voto che questo continui anche nell'avvenire. E che, come il personale — che aveva dato durante la guerra il maggior numero di morti e di feriti per la Patria ed un innumerevole stuolo di funzionari che avevano costituito il nervo dei servizi collaterali della guerra, tanto presso i combattenti, come in zona territoriale — continui a sentire riverberata in se la bontà civile che è il grande sentimento inspiratore delle opere della C. R. I.

Ha ringraziato l'Associazione di questa fraterna armonia con l'Amministrazione che egli dirige, ed ha sciolto l'augurio, che con nuove opere, il suo personale assista sempre il magnifico slancio che la C. R. I., anche dopo il suo grande sforzo di guerra, prende per nuovo grandi opere di pace.

La cerimonia, improntata ad una grande gentilezza ed altezza di sentimenti, ha ispirato nei presenti le più simpatiche impressioni.

Consiglio Superiore dell'insegnamento industriale

Il Consiglio Superiore dell'insegnamento industriale ha tenuto le sue riunioni nei giorni 27,28 e 29 corr. nei locali del Ministero per l'Industria, Commercio e Lavoro. Hanno preso parte ai lavori il Comm. Ing. Cesari Saldini senatore del Regno, che per acclamazione ha assunto la vice-presidenza del Consiglio; l'On. Apolloni, il Prof. De Carolis, l'avv. Minozzi, il Comm. Silvestri, l'Ing. Targetti, il sig. Ciriaci Augusto, il Prof. Osimo, l'Ing. Amoruso, l'Ing. Andreoni, l'Ing. Franzi, l'Ing. Gatti, il Prof. Salvini, l'ing. Verrotti, il Comm. Belloc, il Comm. Vito Bellis, ragioniere generale dello Stato, il Comm. Zagarese, il Dott. Tondi e il Segretario del Consiglio Cav. Uff. Arturo Scotti.

Ha aperto i lavori l'on. Ruini, recando il saluto del ministro Ferraris, ed esprimendo l'augurio che i lavori del Consiglio riescano efficaci. La sua ricostituzione come Consiglio Superiore non deve essere soltanto un valore formale, ma sostanziale; e segnare l'inizio di un rinnovamento nel campo dell'istruzione tecnica. La partecipazione, per la prima volta, delle rappresentanze delle classi operaie ed industriali nel seno del Consiglio deve portare qui correnti nuove di vita.

L'On. Ruini ha ricordato gli sforzi recentemente fatti per creare stazioni sperimentali, laboratori scuola, e nuovi istituti di carattere popolare, dovunque è stato possibile.. In questi ultimi mesi l'attività per l'istruzione industriale si è più che raddoppiata, ma siamo ancora lontani dalla meta.

Bisogna mirare sovratutto a creare la nuova *scuola del lavoro*. Oggi che il lavoro è il vero vittorioso nelle lotte e nelle trasformazioni sociali; oggi che ad ogni altra sovrasta la necessità di produrre di più; oggi che le classi operaie hanno con il diritto del più brevi orari conquistato il dovere di istruirsi, elevarsi e di dare maggiore rendimento al lavoro; oggi la istruzione industriale è uno dei problemi più gravi ed importanti; bisogna avere la chiara coscienza dei compiti e delle responsabilità di quest'ora.

L'on. Senatore Saldini rispose alle parole dell'on. Ruini affermando anch'egli la importanza oggidì prevalente dal problema delle scuole industriali e la necessità di risolverlo con ogni sforzo.

Il Consiglio ha poi proceduto ai suoi lavori; ha designato il comm. ing. Amoruso per la nomina come proprio rappresentante, nel Consiglio Superiore dell'Industria, ha poi dato parere favorevole per i progetti degli edifici per la scuola professionale di Campobasso; per l'Istituto di istruzione professionale femminile in Napoli, e per le Scuole di Macerata, Venezia, Firenze (femminile), Aquila, Piombino, Rimini, Giarre, Maglie, Catania, Imola, Roma, Orvieto e Pescopagano; ha concesso la sede di esami legali alle scuole di 1° e 2° grado dell'Istituto «Casanova di Napoli, e alla Scuola «Moretto» di Brescia, ha approvato i programmi di insegnamento della R. Scuola Tipografica di Torino e dei corsi serali della R. Scuola Artistica Industriale di Fano; ha preso in esame, dietro una pregevolissima relazione dell'ing. Andreoni ed in seguito ad elevata discussione alla quale hanno preso specialmente parte l'ing. Saldini e il prof. Osimo, il programma relativo al contenuto e agli scopi della Scuola di Magistero aggregata all'Istituto Nazionale d'istruzione professionale di Roma; ha approvato la nomina dei signori Spadini, Andreotti e Stella ad insegnanti titolari nel R. Istituto artistico Industriale di Firenze e dell'ing. Michele Galeno ad insegnante titolare di meccanica applicata alla tessitura del R. Istituto Nazionale per le industrie tessili in Napoli. Ha approvato l'istituzione di scuole professionali in Lauria, Orsogna, Aversa, Sinigallia, Urbino Martina Franca, Patti, Nicastro, Cittanova, Gerace, Marina, Gallipoli, Pinerolo, Siderno, Feltre Verona, Vizzini, Palmi, Sassoferrato, Viterbo, Bagnara, Calabria, Gioiosa, Marina, e Treviso e ha dato parere favorevole nei riguardi della concessione del maggior contributo occorrente per la classificazione delle scuole professionali di Bologna (arte applicata), Cagliari, Cascina, Castelli Cesena, (femminile), Chiavari, Comiso, Como (Castellini) Conegliano, Cosenza (ferro), Fuscaldo, Galatina, Cardone, Val Trompia, Gemona, Grottaglie, Ittrorno, Lucrezia, Mascucco, Mantova (maschile), Massa Superiore, Montelcone Calabro, Nove, Palermo, Pausula, Pergola, Pesaro, Salò S. Sepolcro, S. Angelo in Vengo, Sassari, Savigliano, Sesto Fiorentino, Siracusa, Sorrento, Spezia Stia, Sulmona, Suzzara, Tolmezzo, Torre del Greco, Treviso (serale), Velletri, Verona (arte applicata), Vicoforte e Vittoria.

Cipria ideale

Bellezza del colorito

TEINDELYS

aderente, profumo delicato, conserva la freschezza della gioventù abbellisce la pelle evita le rughe

dona un colorito di giglio

Cipria Teindelys L. 5,50 in tutte le tinte. — Crema Teindelys, vasetto piccolo L. 7.20, grande L. 12.70. - Bagno L. 6,10 - Acqua L. 14.90. - Latte di bellezza L. 15.50. — Tassa di bollo compresa. — Spese postali in più.

ARYS — ARYS SUCCURSALE ITALIANA

3, Rue de la Paix - Paris — 26, Via Castel Morrone - Milano

e in tutta le Profumerie — Campioni di Crema gratis a richiesta.

Massime e pareri

— *Cassa di risparmio — Libretto di deposito al portatore — Indicazione di nome — Pagamento all'esibitore* — I libretti di casse di risparmio al portatore con la indicazione di un nome sono pagabili all'esibitore senza che occorra fare indagini sulla causa della detenzione, salvo e impregiudicato il diritto di rivendicazione dell'intestatario verso il possessore, qualora non gli abbia legalmente trasmesso il credito.

(Cass. Napoli 23 Giugno 1918 Chieti – Banca Agraria di Cerignola).

— *Società anonima — Imposta di r. m. — Accertamento del reddito – Bilancio dell'anno solare precedente — Nuovi cespiti — Accertamento suppletivo — Inammissibilità* — L'accertamento dei redditi di categoria B. a carico di una società anonima deve sempre farsi col metodo di rotazione prescritto nell'art. 25 della legge 24 agosto 1877, anche quando nel corso dell'anno o del biennio il patrimonio della Società sia per avventura accresciuto di nuovi cespiti, non inclusi nel bilancio in base al quale si procede all' accertamento.

(Cass. Roma, 26 luglio 1919, Finanza–Società anonima Banca di credito Varesino).

NORME PER LA RESPONSABILITA' CIVILE degli albergatori in caso di furto

Nel decreto che istituisce l'Ente Nazionale per l'incremento delle industrie turistiche, si disciplinano le norme per la responsabilità civile degli albergatori in caso di furto.

Le relative disposizioni limitano a lire 1000 la responsabilità massima in caso di furto o sottrazione di cose appartenenti ai viaggiatori o clienti, salvo ben inteso, i casi nei quali le somme di denaro, i titoli di credito o comunque gli oggetti di notevole valore siano stati affidati in speciale custodia ai preposti all'albergo.

Questa norma fondamentale, ed altre accessorie di minore importanza, rendono conforme la legislazione nostra a quella di tutti gli altri grandi Paesi.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

PIACENZA, 1. — *Sciopero tipografico* — I tipografi hanno proclamato lo sciopero per ragioni economiche.

SCIOPERI SPAGNUOLI

(S) **Barcellona**, 1. — La serrata si estende alla quasi totalità delle industrie. Le banche e le botteghe sono aperte. La circolazione delle carrozze è normale però i carretti per le consegne a domicilio ed i camions degli industriali non sono usciti. L'ordine è completo dappertutto.

Nel resto della Catalogna la serrata è pure quasi generale.

***

A mezzanotte sono cominciate le trattative fra i direttori dei giornali, i redattori ed i tipografi. Pare che lo sciopero sia per avere una soluzione definitiva Domani nel pomeriggio i giornali riprenderanno le pubblicazioni mentre continueranno le trattative.

SCIOPERI INGLESI

(S) **Londra**, 2.— Ecco il risultato della votazione dei minatori del Paese di Galles sulla questione dello sciopero di protesta contro l'imposta sui redditi che non oltrepassano lo 250 sterline.

73.307 si sono pronunciati in favore dello sciopero e 72.837 contro lo sciopero.

NELLE MINIERE AMERICANE

(S) **Washington**, 1. — Sono state ristabilite per il consumo del carbone le restrizioni del tempo di guerra che dureranno fino a che vi sarà lo sciopero nelle miniere di carbone.

NEL MASSACHUSSETS

(S) **Salt River** (Massachussets), 30. — Gli operai dell'industria dei tessuti sono in sciopero.

IN GERMANIA

(S) **Berlino**, 1. — Lo sciopero generale è stato proclamato a Bitterfeld. Il lavoro è stato interrotto fin dal 28 novembre nel pomeriggio.

NELLE MINIERE BOEME

(S) **Praga**, 1. — Il lavoro nel distretto carbonifero di Mont Duxow è stato totalmente ripreso oggi in tutte le miniere.

Non si segnala nessuna sensibile mancanza di carbone perchè, durante i giorni dello sciopero, tutti i mezzi di trasporto disponibili sono stati adoperati per spedire il carbone.

IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 2 — La Federazione degli operai del port ie dei docks ha deciso la sospensione generale del lavoro in tutti i porti per fare accogliere le rivendicazioni degli operai dei porti e dei docks. Le presidenze federali hanno ricevuto il mandato di determinare la data e la durata di questa sospensione.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — La sig.na Ferioli ha scritto un dramma intitolato *Quell'altro amore* che Talli ha accettato e presenterà nell'«Olimpia» di Milano.

— *Abbiamo avuto da Genova*: La sera del 2 la Compagnia Di Lorenzo Falconi inizia nel «Margherita» con la *Vena d'oro* di Zorzi, nuovissima per Genova, un corso di rappresentazioni. Darà poi, oltre i migliori lavori del repertorio, altre quattro novità: *I buoni coccodrilli* di A. Mazzolotti, *L'amico e la ventura* di Enrico Serretta, *Quella che t'assomiglia* di Enrico Cavacchioli, *E chi vive si fa pace* di Augusto Novelli. E nel «Paganini» la Compagnia del «Teatro eclettico» diretta da Giuseppe Sterni e da Gallieno Sinimberghi, il cui eclettismo va dalla esumazione dei capolavori antichissimi che furono la delizia degli anfiteatri greci e romani d'oltre due mila anni or sono, fino ai capolavori goldoniani e alle più moderne produzioni italiane e straniere, reciterà il *Miles gloriosus* di Plauto, *Gli innamorati* del Goldoni e le seguenti novità: *Donna sola* del Brieux; *Leonello Spada* di Alfredo Testoni; *La colonnella* di Bernard Shaw; *La piccola Jasmine* di Willy e Docquois e *Maria Vittoria* del Guiraud.

***

Concerti — *Abbiamo avuto da Napoli*: La Società Musicale Scarlatti» prepara per quest'inverno grandi concerti e nobilissime manifestazioni musicali dell'arte più genuinamente italiana. Nel programma sono promesse le rappresentazioni dell'*Euridice* e dell'oratorio *Ieftè*, dir. il m. G. Tebaldini. Intanto il lavoro di preparazione ferve attivissimo e la educazione delle masse corali procede sotto l'ammirevole e intelligente guida di Emilia Gubitosi. Napoli mancava finora di una massa corale. Ed inoltre la pianista Antonietta Webb James e la violinista Maria Teresa Canettoli svolgeranno un ciclo storico di concerti di musica istrumentale da camera, per cembalo e violino e pianoforte e violino, allo scopo di far conoscere lo sviluppo che ha avuto la «sonata» dal suo nascere (sec. XVII) fino ad oggi. Il ciclo s'inizierà con un concerto di musica italiana del 1600 e del 1700 per cembalo e violino.

***

Arte. — E' stata aperta in Treviso una mostra delle opere del compianto Aldo Voltolin pittore trevigiano. Essa raccoglie oltre un centinaio di opere le più svariate, le quali appalesano dal primissimo quadretto di lui, un piccolo paesaggio eseguito a 10 anni di età, la progressiva affermazione della tecnica e dell'arte attraverso le diverse impressioni della scuola e della personalità nelle varie tendenze cui egli si era provato, per cercare la sua via, anche nelle «maniere» usate dai moderni. Sono specialmente ammirati alcuni paesaggi, impressioni pregevolissime, qualche ritratto, lavori decorativi, e fra gli altri i bei quadretti di «Treviso vecchia» eseguiti dal Voltolin durante la guerra i quali ricordano alcune fra le più caratteristiche e pittoriche contrade della città.

***

Varie. — *Abbiamo avuto da Berlino*: Per l'iniziativa del prof. Max Herrmann, il noto storico del teatro, sta sorgendo un istituto scientifico per l'insegnamento di quanto in ogni campo dell'umana attività abbia attenenza col teatro.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL TRONO.... AMARO CALICE

Che l'imperatrice Zita fosse poco amante del trono ce lo aveva fatto sapere un giornalista romano che la conobbe assai bene.

Ora ci viene confermato dal *Cri de Paris*. Scrive questo giornale:

L'ecentemente ancora, Essa scriveva ad un suo parente che risiede in Francia queste parole: «Ci si incita ad agire. Ahimè! Io credevo che noi fossimo usciti per sempre dall'Inferno. Ci vogliono forse costringere a rientrarvi? Che Dio allontani da noi questo calice!»

AMATORE DI GIORNALI ANCHE OLTRE LA TOMBA

In tasca ad un suicida è stato trovato la seguente lettera:

Caro amico! Quando riceverai questa mia io sarò morto. Un'ultima preghiera ti rivolgo. Mettiti da parte i giornali che parleranno della mia morte. Addio per sempre!....

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri sera sono partiti le LL. AA. RR. il Duca di Genova il Duca di Bergamo e il Duca di Pistoia.

VATICANO — Sua Santità ha ieri ricevuto mons. G. B. Nasalli Rocca, arcivescovo di Tebe; mons. Luigi Capotosti, vescovo di Terme, Segretario della Congregazione dei Sagramenti; mons. Giovanni Battista Zonghi, arcivescovo di Colossi, pres. dell'Accademia dei Nobili Ecclesiastici; mons. Gaetano Pizzi, vescovo di Sansevero; mons. Ludovico Antomelli, vescovo di Bagnorea; P. Bichara Ghafari, Proc. gen. della Congr. Grecomelchita Basiliana Salvatoriana; il magg. Pory Madeyski, la contessa Capello; donna Maria Paolina Kuefstein, pres. delle Oblate Olivetane di S. Francesca Romana con la comunità; comm. Cesare Aureli.

Il Papa per le chiese rovinate dalla guerra. — Continuano a giungere in Vaticano i ringraziamenti dai parroci del Veneto che ebbero dal Papa doni utilissimi per l'arredamento delle chiese che maggiormente furono danneggiate dalla guerra.

Alla presenza del Papa nei giardini vaticani ieri ha avuto luogo la disputa sul Vangelo di San Giovanni (Cap. XI-XXI) tenuta dagli alunni del Seminari romani Maggiore e Minore.

La disputa durò due ore e l'esito del concorso fu di piena soddisfazione del Papa il quale si degnò distribuire 25 premi tra i quali sei artistici orologi e quattro libretti di risparmio con una cospicua somma.

La liberazione di mons. de Ropp — Si ha da Varsavia: Mons. Edoardo de Ropp, arciv. di Mohilew, è stato compreso in un recente scambio di ostaggi tra i polacchi e i bolscevichi ed è giunto felicemente a Varsavia.

Un nuovo vescovo nel Canadà — Sua Santità ha nominato vescovo di S. Germano di Rimouske nel Canadà il canonico Giuseppe Romualdo Léonard, curato di Notre Dame de Lourdes in Monopoli.

S. P. Q. R.

TESSERE ANNONARIE PER L'ANNO 1920. — Dal 15 al 23 dicembre 1919 saranno distribuiti i nuovi tagliandi del pane, della pasta e dello zucchero valevoli dal 1° gennaio al 30 giugno 1919.

I cittadini per avere i nuovi tagliandi dovranno esibire l'attuale tessera annonaria e consegnare il cupone (che sarà indicato in apposito manifesto) dei vecchi tagliandi del pane.

I cittadini che nel periodo dal 15 al 23 dicembre non avranno ritirato i nuovi tagliandi per averli nei giorni seguenti, e non oltre il 31 dicembre 1919, in cui cesserà la distribuzione, dovranno recarsi in una delle Sezioni che saranno indicate dal suddetto manifesto e pagare lire due a favore del Comune.

Tra le disposizioni date dall'Ufficio Tessere per la distribuzione dei nuovi tagliandi nelle varie Sezioni aperte al pubblico, nelle scuole, nelle Cooperative, ecc., è stabilito che le tessere intelligibili o recanti abrasioni o alterazioni non sono valide e quindi per esse i suenunciati uffici distributori non potranno rilasciare i tagliandi. Gli interessati dovranno rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Centrale per regolarizzarle.

Ad evitare che i cittadini debbano inutilmente recarsi al vari uffici distributori indicati dal manifesto e che una grande affluenza di pubblico si riversi nell'Ufficio Centrale dal 15 al 23 dicembre si invitano fin da ora i possessori delle tessere intelligibili o recanti abrasione o alterazione a farla regolarizzare dall'Ufficio Centrale in via S. Agata dei Goti, n. 19-b.

IL PERSONALE DEL COMUNE. — Per deliberare in merito alla proposta di compenso per il lavoro straordinario fatto durante il periodo elettorale il personale subalterno del Comune è convocato per domani mercoledì alle ore 18.30 in via Monte Tarpeo 43.

SOCIETA' AMATORI E CULTORI DI BELLE ARTI. — Sabato 6 dicembre alle 16.30 in prima convocazione e alle ore 17 in seconda nella sede sociale si riuniranno gli inscritti della Soc. *Amatori e cultori di belle arti* per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Bilancio Consuntivo 1918 e Preventivo 1920; 3. Elezioni del Consiglio Direttivo a norma degli articoli 14 e 15 dello Statuto.

PER I NUOVI STIPENDI AI MAESTRI. — Il progetto per l'aumento di stipendio ai maestri presentato al Consiglio comunale, precisa che il minimo dei nuovi stipendi dovrà essere di L. 4.800 annue, con eventuali aumenti quadriennali portati alla Tabella governativa.

Dopo quest'ultima richiesta il Comune di Roma ha invitato gli insegnanti a consegnare il certificato degli anni di servizio eventualmente prestati in altri Comuni.

LA MORTE DEL PROF. DI DONATO — E' morto l'altra sera, nella sua casa in via Milazzo 43, il comm. prof. Federico di Donato fondatore delle Colonie marine e montane a favore degli scolari poveri e bisognosi di cure.

Il comm. Di Donato fu anche giornalista e presentemente dirigeva « *I diritti della scuola* »

Scompare con lui una nobile figura di apostolo e di educatore che spese tutta la sua vita in difesa dell'infanzia abbandonata e reietta.

Alla desolata famiglia, le nostre più sincere e sentite condoglianze.

PER GLI ORFANI DELLA GENTE DI MARE
Bianca Stagno Bellincioni e Giovanni Grasso si Teatro « Eliseo »

La sera del 4 dicembre prossimo al teatro *Eliseo* avrà luogo la serata di gala a beneficio dell'asilo « Per le navi ».

Vi interverranno autorità civili e militari, il Ministro e lo Stato Maggiore della Marina.

Bianca Bellincioni Stagno l'eletta e festeggiata cantatrice, canterà un brano notissimo di una celeberrima opera di repertorio; e la sua arte squisita e forte, nell'interpretazione del mirabile brano musicale avrà una nuova manifestazione d'arte e di sentimento.

Giovanni Grasso interpreterà Alfio in « Cavalleria Rusticana » e la *Vela grande* di Palermi lo avrà a protagonista.

Dato il magnifico programma e gli ottimi artisti che vi prenderanno parte, la serata si annunzia magnifica. Ricordiamo che le prenotazioni dei posti si effettuano presso il botteghino del teatro e le offerte di doni e di denaro per gli infelici orfani della gente di mare e dell'infanzia abbandonata possono essere inviate alla Direzione del Teatro ed al Ministero della Marina.

BELLA MAGISTRATURA. — Pierri cav. uff. Alfredo cons. di cassaz. e tram. a Napoli - De Ferraris Salvano cav. Andrea cons. d'app. in funz. di pres. di sez. del Tribunale e tram. a Napoli con le stesse funzioni - Madonna cav. uff. Alessandro cons. d'app. ad Aquila e dest. pres. di sez. del Tribunale - Melchiorri Edmondo vice-pret. on. del III mand. è dispensato.

NEGLI UFFICI GIUDIZIARII. — Signore Umberto agg. di cancell. del Trib. è app.l al Trib. di Conegliano per sei mesi - Corsi, dott. Luigi agg. di cancell. della II Pret. Urb. applic. al Min. presso il Casellario Centr. è conferm. nell'aspett. per 3 mesi - Corrado Corradino agg. di cancell. della I Pret. Urb. è tram. a Solmona.

BIBLIOTECA POPOLARE E. DE AMICIS — Il Comitato di Cultura e Assistenza Sociale in via Ghiara 3, avverte che la Biblioteca Popolare E. D. Amicis è aperta i giorni feriali dalle 18 alle 20.

Nella stessa sede si è iniziato il 3 corso Ciclo annuo della Sezione « Vita Morale » che si svolge ogni quindici giorni, il giovedì.

LAVORATORI D'ALBERGO E MENSA — I lavoratori d'albergo delle rispettive categorie si riuniranno per la risoluzione dei problemi del lavoro nei giorni sottoindicati presso il Ristorante della Cooperativa lavoratori d'albergo e mensa, piazza Barberini angolo via Vittorio Veneto.

Sezione camerieri d'albergo: 1° turno martedì 2 dicembre alle 22 2° turno mercoledì 3 dicem. alle 22.

Sezione personale portinerie e conduttori: Sabato 6 dicembre alle 22.

L'AGITAZIONE DEI PANETTIERI. — La minaccia di uno sciopero dei panettieri provocata dalla agitazione di questi ultimi per la mancata attuazione della legge che stabilisce l'ora dell'inizio della lavorazione del pane alle 7 invece che alle 4, è stata per ora respinta dagli operai riuniti si a comizio nel salone dell'Educandato Costa. Oltre 500 operai panettieri, presieduti da Michilli, dopo vivace discussione hanno deciso di non proclamare lo sciopero di protesta che doveva iniziarsi oggi per la durata di 24 ore.

L'ASS. FRA I ROMANI E IL BLOCCO DI DIFESA SOCIALE — L'Ass. fra i Romani deliberando di prendere attiva parte alle future elezioni amministrative ha approvato un o. d. g. col quale dichiara di volersi fare iniziatrice di un movimento che possa riunire intorno a se tutte le forze che divise nelle recenti elezioni politiche hanno dato la vittoria ai partiti estremisti.

Il nuovo movimento prenderà il nome di « Blocco di difesa sociale »

L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE DEI COMBATTENTI — L'Opera Nazionale pei Combattenti ha istituito a favore dei reduci di guerra residenti fuori di Roma, già avviati all'arte del meccanico, N. 15 assegni di Lire Mille ciascuno in corrispondenza di altrettanti posti di allievo capo-operaio vacanti presso l'*officina Scuola Capi D'arte Industrie Meccaniche in Roma.*

Gli assegni s'intendono conferiti a integrazione del salario che l'Officina Scuola corrisponde a tutto il personale in rapporto al grado di capacità professionale da ciascuno posseduto, e verranno corrisposti in 12 rate relative ai dodici mesi di proficua frequenza della Officina Scuola. La prima rata di L. 160 verrà corrisposta all'atto dell'aggiudicazione dell'assegno.

Il concorso è regolato dalle seguenti norme:

Gli aspiranti dovranno far pervenire in piego raccomandato all'Opera Naz. per i Combattenti (Ufficio educazione e avviamento professionale, *Via Nazionale* 200), una domanda in carta libera corredata dal congedo militare o documento equipollente, dal certificato di lavoro o altro documento dal quale risulti che il richiedente, prima della chiamata a le armi, esercitava l'arte del meccanico o aveva iniziato il tirocinio relativo: del certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza o da chi ne fa le veci; dallo stato di famiglia e del certificato del Sindaco comprovante le disagiate condizioni economiche del richiedente,

I concorrenti provvisti di polizza d'assicurazione mista dovranno indicarne gli estremi nella domanda e dichiararsi pronti a vincolarla a favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti.

Saranno titoli di preferenza, oltre alle comprovate specifiche attitudini per l'arte del meccanico: i meriti militari: l'aver conseguito la licenza elementare; svolgere la propria attività di lavoro nel Mezzogiorno o nelle Isole; l'essere provvisto della polizza d'assicurazione di cui all'art. 2°.

Non si prenderanno in considerazione le domande che perverranno all'Opera Nazionale oltre il 10 *gennaio* 1920.

Per ogni altra informazione i concorrenti potranno rivolgersi all'Opera Nazionale per i Combattenti, Via Nazionale 200.

I FUNERALI DEL MAGGIORE BASILE. — Solenne manifestazione d'affetto sono riusciti i funerali del compianto maggiore cav. Giuseppe Basile — Presid. dell'Assoc. del « Teatro Stabile » del Soldato — che nel periodo della guerra prodigò tutta la sua attività e tutte le sue energie per alleviare le sofferenze dei gloriosi feriti e mutilati di guerra.

Tutti coloro che ebbero agio di vederlo e di conoscerlo poterono apprezzare le sue doti purissime di soldato e di cittadino.

Moltissime e belle sono state le corone inviate.

Tra gli intervenuti notati il fratello magg. Giorgio, il cognato cav. Zirilli, i generali De Merio, Saccomanni, Ferrero di Cavalleriene, contrammiraglio De Gaetani, col. Casoli, comm. Cerese, magg. Giglioli, contessa Vannutelli Da Zara, marchesa Denti di Piraino e un largo stuolo di amici e di ufficialità.

Rendevano gli onori militari un battaglione dell'81° Regg. Fanteria comandato dal col. Scarambone, e la banda della Legione Allievi CC. RR.

Prima dello scioglimento del corteo resero l'estremo saluto alla salma il prof. Mario Lolli, il cap. Giovanni Bongiovanni e Massimo Felici Ridolfi.

Alla vedova inconsolabile vadano le nostre più sincere condoglianze.

IL LICENZIAMENTO DEGLI AVVENTIZI COMUNALI ASSUNTI DURANTE LA GUERRA. — Il « Fascio ex-Combattenti dipendenti comunali » è in agitazione per l'immediato licenziamento degli avventizi comunali assunti durante la guerra. Il Comitato nominato dal « Fascio » ha approvato un o. d. g. in cui « richiede che l'Amministrazione Com.le provveda al licenziamento immediato di tutti gli avventizi di guerra, con precedenza dell'elemento femminile; che dal bilancio preventivo dell'esercizio 1920 sia depennato lo stanziamento per ricompensare l'opera del personale avventizio e che qualora vi sia assoluta necessità, per il normale andamento dei singoli servizi, di personale, questo sia reclutato:

1° tra gl'invalidi ed i feriti di guerra;
2° tra i decorati;
3° tra gli ex-combattenti che dalla guerra furono maggiormente danneggiati;
4° tra gli attuali avventizi orfani i dipendenti comunali.

Che sieno, infine, ripristinati i pubblici concorsi. »

FASCIO ROMANO DI COMBATTENTI — Il Fascio Romano di Combattimento è convocato in Assemblea Generale la sera di Venerdì 5 Dicembre nella sala Garibaldi a Piazza delle Carrette alle ore 21 per discutere sulle comunicazioni del Consiglio in ordine all'indirizzo politico ed altri argomenti importanti.

CONVEGNO NAZIONALE DI VICE ISPETTORI SCOLASTICI. — In una sala dell'Associazione della Stampa, si sono riuniti i vice Ispettori Scolastici, danneggiati dai provvedimenti ministeriali dello scorso agosto.

All'adunanza hanno assistito anche i prof. Tona, Rinaldi e Rizzuti, rappresentanti della Stampa scolastica.

Il prof. Belisc dopo aver portato il saluto agli intervenuti, giunti da ogni regione d'Italia, ha dato la parola al prof. Della Sorte il quale ha riassunto il lavoro compiuto dal Comitato nell'interesse della Classe.

In fine l'Assemblea ha approvato un o. d. g. che una Commissione composta dall'on. Tozzi e dai Vice Ispettori Belisc, Della Sorte, Durante, Accolle, Lazzarini, Pantarotti, Ceresani, Pereno, Rossi e Coratelli, ha recapitato immediatamente al Ministro ed al Sottosegretario di Stato, dai quali ebbe assicurazione di vivo e giusto interessamento.

SOCIETA' AMATORI CULTORI DI BELLE ARTI — Sabato venturo alle 16.30 avrà luogo l'assemblea generale dei soci della Società Amatori e Cultori di Belle Arti.

L'ordine del giorno porta l'approvazione del bilancio preventivo e l'elezioni delle cariche sociali.

Avete GIOIE DA VENDERE?

La Primaria seria Casa compra a prezzi giusto valore anche spezzonandole, qualsiasi importanza. Confrontare offerte. Via G. Lanza 146, int. 10.

Alle ore 6 di stamane, dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate, serenamente spegnevasi munita dei conforti religiosi e di una speciale benedizione del S. Padre

Maria Falconi Ved. Roncetti

donna e madre esemplare.

Le figlie EUGENIA col marito Nob. Avv. PIETRO TACCONI e figli, PIA col marito Dott. ARMANDO COLANGELI e figlia, CESARINA col marito Nob. geom. PAOLO PAGLIONI e figli, PIERA Religiosa del S. Cuore; il genero Avv. IGNAZIO GHIRELLI e figli; i fratelli Cav. GIOVANNI e Magg. Cav. GIUSEPPE FALCONI; la nipote MARIA BARZILAI RONCETTI ed i congiunti tutti partecipano la dolorosa perdita.

La messa di *requiem* avrà luogo giovedì 4 alle ore 11 nella chiesa di S. Eustacchio

Non si mandano partecipazioni personali, si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

Roma, via Monteroni 79, 2 Dicembre 1919

Prem. Imp. Funebre Piacenti – Via del Leone 21.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Per questioni amorose. — Ieri sera nella propria abitazione in via Macerata 28, Natalina Prigenzi di a. 24, per questioni amorose, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di tintura di iodio.

I sanitari dell'osp. di S. Giovanni la trattennero in osservazione.

Un muratore disgraziato. — Il muratore Alfredo De Francesco di a. 27 ab. in via Tiburtina 67 ieri mattina, mentre lavorava in una fabbrica in costruzione in via Po, cadde da un ponte di legno riportando contusioni in varie parti del corpo.

I sanitari dell'ospedale del Policlinico lo trattennero in osservazione.

Furto di oggetti d'oro. — Nel pomeriggio di ieri, ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Emilia Trevisani in via Tacito 90, rubarono vari oggetti d'oro per un valore di circa 700 lire.

Il furto venne denunciato al Commissariato di di Prati.

Arresto per furto di biancheria. — Dagli agenti del Commissariato del Viminale, ieri fu arrestata Anna Roberti, per avere rubato vari oggetti di biancheria in danno di Antonio Carta.

La misera fine di un operaio. — Il meccanico Ermando Favale di a. 33, ieri mentre lavorava nell'officina Facis in via Cuneo, cadde da un lucernario

Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni in seguito alle gravi contusioni riportate in varie parti del corpo, cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Litigio tra coniugi — Stamane in via Porta Cavalleggieri, Zara Pasqualini di a. 28 ab. in via dei Coronari 146, per motivi di gelosia, venuta a diverbio con il marito Francesco Timpero di a. 31, riportò una ferita di coltello al torace.

Recatasi all'ospedale di S. Spirito, venne trattenuta in osservazione.

Il feritore si è dato alla latitanza.

I soliti sconosciuti — In via Nazionale la notte scorsa il vetturino Agapito Leone di a. 37 ab. in via Casilina 41, per futili motivi venuto a diverbio con alcuni sconosciuti, riportò contusioni al capo.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, la trattennero in osservazione.

Investito da un carro — Stamane Francesco Cartoni di a. 37 mentre percorreva sopra un carrozzino il Viale Manzoni fu investito da un carro.

All'urto il Cartoni fu sbalzato al suolo riportando contusioni in varie parti del corpo.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Dopo l'inaugurazione della XXV Legislatura

Echi della giornata di ieri

Verso mezzogiorno l'on. Murari deputato del collegio di Mantova è stato fermato in piazza Colonna da un gruppo di militari i quali lo hanno invitato a gridare: *Viva il Re!*

Essendosi l'on. Murari rifiutato, si è impegnata una colluttazione nella quale il deputato ha avuto lacerata la giacca.

Si ritiene che i militari ignorassero la qualità di deputato dell'on. Murari, il quale è anche ferito di guerra e decorato al valore.

Verso le tredici diversi ufficiali che transitavano in gruppo per piazza del Pantheon all'altezza di via Pastini sono stati fermati da uno sconosciuto che ha ripetutamente gridato loro in faccia: *Viva il bolscevismo.*

Alla volgare ed inaspettata provocazione gli ufficiali e parecchi cittadini hanno prontamente reagito, in pochi momenti il disgraziato è stato ridotto in malo modo. Forse i guai sarebbero stati peggiori se l'intervento di un ufficiale dei carabinieri non avesse posto fine alla meritata lezione.

Il disgraziato — che vuolsi fosse l'on. Abbo (per chi non lo sappia: rappresentante il leninismo ligure) ha poi creduto opportuno rifugiarsi nel negozio di un armaiolo, — mentre fuori il suo atto inconsulto si traduceva in una imponente dimostrazione monarchica.

Anche nel pomeriggio la città ha mantenuto la animazione delle grandi giornate. Corso Umberto, Piazza Venezia, e piazza Montecitorio sono state particolarmente animate.

Verso sera la folla è andata aumentando dinnanzi al caffè Aragno, rendendo sempre più difficile il transito dei veicoli. Inutile dire che il soggetto di tutte le discussioni più o meno animate è stato quello della cerimonia inaugurale svoltasi nella mattinata, con argute e piccanti osservazioni sul contegno tenuto dai deputati socialisti e con parole di ammirazione e di compiacimento per la solenne manifestazione tributata dal popolo di Roma, unanime, per l'Augusto Sovrano.

Frattanto qualche gruppetto di socialisti, che non perdono mai l'occasione di provocare disordini si mischia alla folla degli altri. Si verificano allora naturalmente i soliti incidenti, che vengono prontamente sedati dalla forza scaglionata in forti nuclei lungo i marciapiedi e presso tutti gli sbocchi importanti.

Briciole della giornata

Ieri da Aragno, un illustre scienziato, tra i più insigni che vanta l'Ateneo Romano, diceva sorridendo agli amici:

— Non vi nascondo che il risultato delle urne, l'avvento alla Camera di oltre 150 socialisti intransigenti m'aveva preoccupato. Ritenevo che nella disorganizzazione completa dei vecchi partiti liberali, nella viltà della borghesia, fosse sorto davvero un imponente nucleo sovversivo capace per la sua serietà a crearc imbarazzi e pericoli. Ma quando intesi che i deputati socialisti avrebbero debuttato con un atto sciocco e plebeo verso il Re, dubitai di tale serietà. Oggi poi, sono del tutto rassicurato; ho assistito alla dimostrazione di cotesti rivoluzionari terribili consistente nel garofano rosso fiammante infilato negli occhielli sdruciti. Vedendoli pavoneggiarsi nel loro garofano rosso, mi sono sembrati tanti scolaretti che marinano l'istituto, tanti commessi da barbiere che festeggiano il lunedì.

La dimostrazione del garofano rosso è roba da ragazzini. La puerile corcografia fa testimonianza che i socialisti nuovi equivalgono per lo meno i borghesi vecchi. Nè più seri nè meno vili. *Arcades ambo.* Possiamo recarci a ringraziare gli dei!

La chiassata socialista

Ieri sera all'*Andrea Costa* si riunirono circa 300 socialisti per la relazione in merito alle elezioni politiche. Erano presenti dodici deputati del partito.

Terminata l'adunanza verso le 24, i socialisti, al canto dell'Internazionale, si dirigevano verso via Cavour.

Però la strada fu loro sbarrata da un doppio cordone di guardie di P. S. e carabinieri.

Ne nacque una vivace colluttazione nella quale riportarono alcune lesioni i deputati Vella, Serrati Romita e Barberis; i socialisti Benzini Enrico e Giuseppe Bragaglia e le guardie Angelo Ronconi, Romeo Raganelli e Francesco Tavani.

Il Benzini ed il Bragaglia vennero medicati all'ospedale di S. Giovanni, mentre le guardie furono accompagnate all'ospedale della Consolazione.

I quattro deputati avendo riportato lievi contusioni fecero ritorno alle loro abitazioni.

Terminato il tumulto, alle 24,45, i capi lega, convocati da D'Amato tornarono a riunirsi all'*Andrea Costa.*

La giornata d'oggi

Sin dalle prime ore del mattino, pattuglie di guardie e carabinieri hanno percorso le principali vie della città, arrestando coloro che nei quartieri popolari spargevano notizie allarmanti.

Squadre di scioperanti fin dall'alba si erano recate nei vari depositi dei *trams* e nelle principali officine, rendendo edotti gli operai dell'accaduto dell'altra notte ed invitandoli a non riprendere il lavoro. Gli operai hanno aderito allo sciopero, sicchè la città, improvvisamente, si è trovata sprovvista di ogni mezzo di locomozione, e in gran parte il lavoro è stato interrotto e sospeso.

Alle 8 D'Amato si è recato alla Federazione del Libro, ottenendo l'adesione dei tipografi. E' infatti nelle tipografie è stato subito sospeso il lavoro permodochè i giornali quest'oggi non usciranno in segno di protesta. Il solo *Avanti* e forse l'*Idea Nazionale* avranno un'edizione pomeridiana.

Alle 10, come avevamo annunziato, un migliaio circa di socialisti, si sono adunati in piazza Venezia, per tenere un pubblico comizio.

Il pronto intervento dei carabinieri e della truppa ha sciolto la riunione; dopo vivace colluttazione

I socialisti allora, per vie diverse, ostacolati sempre da cordoni di truppe, si sono recati alla Casa del Popolo. Colà è stato discusso l'atteggiamento del partito nei riguardi all'attuale sciopero generale.

Infine è stata stabilita una seconda riunione per quest'oggi alle 18.

Grande animazione durante la mattinata e nel pomeriggio per via Nazionale, Corso Vittorio Emanuele. Per il Corso Umberto I nel tratto tra piazza Colonna e piazza Sciarra si sono avuti tafferugli e incidenti numerosi tra nazionalisti e socialisti.

E' stato operato qualche arresto.

Promossa dai nazionalisti, avrà luogo una dimostrazione di protesta per lo sciopero. Alla manifestazione prenderanno parte numerosi impiegati che per l'occasione, nel pomeriggio, non si presenteranno nei rispettivi uffici.

La Questura ha preso severe disposizioni affinchè l'ordine pubblico non sia turbato e la calma sia al più presto ristabilita.

Mentre alla Casa del Popolo è stata issata la bandiera rossa, da numerosi edifici pubblici e da balconi di case private sventola il tricolore.

In piazza Colonna e in piazza Montecitorio

Poichè verso il mezzogiorno si era sparsa la voce che i socialisti si sarebbero recati a Montecitorio per una dimostrazione di protesta, è stato intensificato il servizio di vigilanza nei pressi del Parlamento. Sulla piazza sono state accantonate numerose truppe e sono stati distesi cordoni agli sbocchi di piazza Colonna. Anche lo sbocco di via del Tritone è stato sbarrato.

Ai funzionari di servizio sono stati impartiti ordini rigorosi perchè il passaggio attraverso i cordoni fosse assolutamente vietato.

E' stata naturalmente fatta eccezione per i deputati e per i giornalisti.

La proibizione ha suscitato le vivaci proteste di molta parte di pubblico.

Calma e saggezza!

La capitale è nuovamente in preda alla convulsione e al disordine.

Sospesi i servizi pubblici, mezzo chiusi i negozi, bloccate le vie — lo sciopero generale si è affacciato con le sue minaccie e violenze.

E la cittadinanza è costretta ancora una volta a subire il disagio della vita pubblica paralizzata e a farsi malmenare tra uno scatto di sovversivi e una carica di pattuglioni.

E così i romani che ieri avevan veduto con sereno compiacimento tramontare il sole su una giornata calma e dignitosa, sono rincasati tra lo strepito di qualche conflitto e si sono destati stamani con l'ingrata sorpresa della città in fermento.

In altra parte del giornale consideriamo il torbido avvenimento dal suo lato politico. Qui ci limitiamo a constatare come i commenti più aspri siano sorti dalle classi popolari della città che più delle altre risentono le conseguenze di simili inconsulte determinazioni.

Il popolano, l'artigiano, l'impiegato, l'umile professionista, privati dei mezzi di comunicazione, costretti a cercare (a prezzi... d'occasione!) un'introvabile vettura o a fare a piedi chilometri di strada, hanno rappresentato nelle vie secondarie il rovescio della dimostrazione a base di moccoli e di sacrosante recriminazioni.

Intanto da Piazza Colonna alla Casa del Popolo, dalla Federazione del Libro all'« Andrea Costa » dai centri più popolari al Quirinale è un incrociarsi di pattuglie e di squadroni che accorrono o son pronti ad accorrere al primo accenno di dimostrazione.

Fino al momento in cui andiamo in macchina nulla di grave è avvenuto e nulla auguriamo sia per avvenire. Lo spirito saldo e equilibrato del nostro popolo prevarrà contro ogni sabotaggio, contro ogni insidiosa manovra di piazza. Prevarrà, come ha prevalso nei giorni peggiori, quando, aizzate nei loro istinti più bravi, le masse parvero dovessero muovere a selvaggie assurde rivendicazioni.

Ma occorre che la cittadinanza non si lasci prendere da timori irragionevoli. Ognuno rimanga al suo posto, persuaso che il suo dovere è *sopratutto* di non perdere la calma e di sentire più forte che mai il senso della disciplina, la responsabilità dell'ordine.

Tutelata la sicurezza pubblica con opportune energiche misure, vigilante e limpido l'occhio di chi presiede alla vita collettiva della città e della nazione, — nulla vi è a temere.

E Roma dirà ancora una volta al mondo che il sacro deposito di civiltà e di saggezza che le hanno affidato i secoli non è stato manomesso nè alcuno potrà manomettere mai!

TEATRI DI ROMA

VERA SERGINE AL « VALLE »

Pubblico enorme ed elegantissimo, iersera, al « Valle », per la recita straordinaria di Vera Sergine, la nota attrice francese. Non un posto vuoto e la più religiosa attenzione. Certo, non felice è stata la scelta di *Il segreto* di Bernstein: una delle commedie meno fortunate del fecondo scrittore. Ma il pubblico ha vivamente ammirato l'eleganza, la precisione, l'affiatamento dei vari interpreti. Vera Sergine — elegantissima in due toilette d'incomparabile buon gusto e che ha recitato con un senso di realtà schietta — Renata Ludger — impeccabile nella parte delicata di *Henriette* — Giovanni Aymé, Andrea Marnay, Ruggero Marx.

Nei due primi atti l'interpretazione di Vera Sergine e dei suoi compagni ci è sembrata perfetta. Nel terzo atto, laddove il dramma vorrebbe prorompere, è sembrata forse monotona e meno persuadente.

Tuttavia, gli applausi sono stati molti e calorosi e l'elegante attrice francese, sola e con i suoi compagni, è stata più volte evocata alla ribalta.

Questa sera la Compagnia Carini riprenderà le sue recite con la nuovissima commedia di Kisterma kers: *Le roi des palaces.*

Altra serata quanto mai interessante

u. f.

Quirino. — Il pubblico imponente che affollava ogni angolo della sala, dedicò ieri sera a Mario Costa feste calorosissime per il suo spettacolo d'addio. Dopo il magnifico finale del 3° atto dell'*Histoire* di *un Pierrot* l'illustre compositore venne evocato più volte al proscenio.

Stasera alle 21 replica a richiesta generale del *Birichino di Parigi*, una delle maggiori interpretazioni di Gisella Pozzi.

Argentina. — Il pubblico che *ieri sera* gremiva l'elegante teatro accolse con molti applausi la nuova commedia di G. Bernard Shaw: *La prima commedia di Fanny.*

Questa sera alle ore 21: *La fiammata*, il forte dramma di Kistermaeckers.

Domani, mercoledì, l'attesissima novità di A. De Stefani: *Tristano e Vombra.*

Nazionale. — Questa sera un'altra replica del *Rigoletto*, nella lodevole interpretazione della signora Osti De Lutio, del Semprini e del bravo Scifoni.

Adriano. — Continua il meritato successo della nuova operetta: *Il cavaliere della luna*, che stasera, a richiesta, si replica.

Manzoni. — Questa sera la brillantissima commedia *Nun'a trovo a mmaretà*, protagonista V. Scarpetta.

Eliseo. — Questa sera Giovanni Grasso interpreterà l'applaudito lavoro di Nino Martoglio: *Dattalora.*

Morgana. — Questa sera prima recita della comica compagnia Zeppegno con la brillante commedia di Hennequin: *Mon bebé.*

E' prossima l'andata in iscena della *Signora del Cinemà*, annunziata come prima novità della stagione.

Piccoli — Il pubblico seguita ad affollare il simpatico teatrino di via SS. Apostoli e tributa vivi applausi al geniale spettacolo di *Cenerentola*, che anche oggi si ripete nei due spettacoli.

Al Salone Margherita

Debuttano Oggi: *Four Iemay Girls*, e *Picadora et son Arabe* inoltre: la *Bimba*, *Milanis*, *Marcellos*, *Augier*, etc.

Sala Umberto

Sala Umberto. — Oggi addio di *Maldacea* e di *Fernando*. Debutto di *Bobrin*, comico imitatore ventriloquo.

Domani *Bambi*.

GRAN RISTORANTE ROMA
DI PRIMO ORDINE
PIAZZA POLI, 38

LAMPADINE ELETTRICHE
" LUX "
Alberghi, teatri, ospedali, collegi, manicomi, ministeri, prigioni, etc. etc. hanno tutto l'interesse a comperare le lampadine *L U X* che sono garantite per 1900 ore in media e cioè danno un beneficio del 30 %.
Si vendono al minuto in via Due Macelli 137. All'ingresso in via Sistina 109.
Il prezzo sarà presto aumentato.

Norman L. Wills & Co.
24 STONE STREET - NEW-YORK
offre FERRO ED ACCIAIO
Barre, Ferri laminati, Tubi, Ferri ad angolo, a T, Scanalati, Lamiere per Serbatoi e Caldaie, Ganci, Bulloni, ecc.
A PREZZI VANTAGGIOSI
Rappresentante per l'Europa
Norman L. Wills Jr.
ROMA - Via Due Macelli, 12
FIRENZE - Hotel Berchielli

INFORMAZIONI

Alla Camera

L'ordine del giorno reca la nomina del Presidente e successivamente quelle di quattro vice-presidenti, otto segretari e due questori.

La possibilità di qualche incidente provocabile dal gruppo socialista e la curiosità di vedere i nuovi eletti richiama molta folla nelle tribune.

Nell'aula i primi ad entrare sono quasi tutti i deputati popolari che occupano i due settori del centro. Mezz'ora prima che la seduta si apra entra l'on. Giolitti e va a sedersi nel suo antico scanno al terzo settore di sinistra prima che il settore venga invaso dai socialisti.

Gli siede accanto l'on. Panuzio. Poco dopo entra l'on. Turati Luigi e va a sedersi al suo solito posto al centro destro.

Poco a poco si vengono popolando di socialisti ufficiali i due settori di estrema sinistra. Oggi il simbolico garofano rosso è soppresso. Brilla, solo, come sempre, nell'occhiello dell'on. Giovanni Amici, che siede al banco della presidenza, fungendo provvisoriamente da segretario.

Alle 15 l'aula è affollatissima in ogni settore, meno i due ultimi di destra. Tutte le personalità spiccate dei vari partiti sono presenti.

L'on. Boselli, quale decano della Camera, assume la Presidenza e deve suonare più volte il campanello per ottenere un po' di silenzio.

Prendono posto al banco del Governo il Pres. del Consiglio e quasi tutti i Ministri.

Alcuni deputati socialisti, fra cui l'on. Modigliani, non trovando posto a sinistra vanno a sedersi, fra l'ilarità generale, nel settore estremo di destra.

La Camera è assai rumorosa tuttavia i ritardatari prendono posto.

Fungono da segretari, oltre l'on. Amici, gli onorevoli Bignami, Riccio e Biandi Vincenzo.

Anche l'on. Turati, giunto in ritardo, va a sedere all'estrema destra.

Stabilitosi il silenzio, il Presidente on. Boselli invita i deputati che non hanno giurato nella seduta reale, a prestare giuramento.

Bacci Giovanni, che pur siede a destra, dice giuro e aggiunge che i socialisti propugnano l'abolizione del giuramento. Grandi rumori da più parti e qualche applauso dei socialisti.

L'on. Bignami prosegue l'appello. Quasi tutti i socialisti presenti giurano senza incidenti. Qualcuno aggiunge qualche parola che viene coperta da rumori.

Al nome dell'on. Romita, che è il deputato rimasto contuso in un conflitto cogli agenti, i socialisti applaudono, urlano e lanciano invettive – Serrati grida a voce altissima ostentatamente: Giuro!

Alle 15.35 il giuramento è finito.

Il presidente del Consiglio partecipa alla Camera i cambiamenti avvenuti nel Ministero.

Quindi si procede alla votazione per la nomina del Presidente.

L'on. Beltrami inizia l'appello nominale. I deputati si affollano rumorosamente presso le urne.

Il nuovo Presidente della Camera

Ministeriali e popolari si sono accordati sul nome dell'on. Vittorio Emanuele Orlando, a Presidente dell'Assemblea.

Il risultato della votazione è il seguente:

Votanti	469
Nulle	4
Maggioranza	233
Orlando	251
Lazzari	143
Abbo	2
Bellagarde	1
Bombacci	1
Schede bianche	63

Eletto: *Orlando*.

Pei vice presidenti l'accordo dei liberali costituzionali e popolari è sui nomi degli onorevoli Meda, Riccio, De Nava.

I socialisti sembra votino per Turati e Lazzari.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

IL PRINCIPE DI UDINE

S. A. R. il principe di Udine si recò ieri, dopo la seduta reale, a palazzo Braschi, a visitarvi l'on. Nitti, cui espresse il suo compiacimento per l'esito della seduta inaugurale della XXV Legislatura, intrattenendosi con lui in cordiale colloquio.

IL MINISTRO SCHANZER

Ieri nelle ore pomeridiane l'on. Nitti ebbe un colloquio non breve col Ministro del Tesoro Sarebbero stati presi accordi per le comunicazioni da farsi alla Camera riguardo agli ultimi provvedimenti finanziari.

Notizie parlamentari

Il Gruppo parlamentare del P. P. I. ci comunica:

Dopo la relazione della Commissione dei cinque sui colloqui avuti con l'on. Nitti e l'on. Grassi circa la nomina del Presidente della Camera aveva deliberato di non votare il nome dell'on. Alessio. Dopo di che è stato proposto dal Governo il nome dell'on. Orlando, il gruppo ha deciso di appoggiarlo. Quindi il Gruppo ha nominato una commissione direttiva provvisoria per la direzione del Gruppo e per la riforma del proprio regolamento interno: ed ha confermato a proprio segretario l'on. Micheli.

La Commissione è composta dei seguenti deputati: Bertini, Bertone, Boggiano, Cavazzoni, Coris, Crispolti, Grandi, Gronchi, Longinotti, Mauri, Meda, Micheli, Nunziante, Pecoraro, Rodinò. La Commissione ha deciso le seguenti candidature proprie alla presidenza della Camera: Meda come vice-Presidente, Longinotti e Bertini come segretari, Rodinò come Questore. Quindi il Gruppo ha iniziato la discussione sul discorso della Corona.

Per il porto di Napoli

Ieri la *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato un decreto che riguarda la costituzione e il funzionamento dell'Ente autonomo per il porto e la zona industriale di Napoli.

Esso sarà amministrato da un Consiglio composto d'un Presidente, di due rappresentanti del Ministero dei Lavori Pubblici, di due rappresentanti del Ministero dei Trasporti, d'un rappresentante del Ministero del Tesoro, di due membri eletti dal Consiglio comunale di Napoli, uno dal Consiglio provinciale, uno dal Banco di Napoli, uno dalla Camera di Commercio.

Nella piazza di Pola

Secondo un decreto pubblicato ieri dalla *Gazzetta Ufficiale* nella piazza di Pola è istituita una direzione del genio militare per la marina alla diretta dipendenza del Ministero della Marina.

Pel riposo festivo dei giornali

I lavori per la stipulazione del nuovo contratto giornalistico sono terminati dopo una serie di sedute tenute all'Associazione della Stampa, dove, sotto la Presidenza dell'on. Torre, si sono convocate le rappresentanze della Federazione tra le Associazioni Giornalistiche italiane e gli Editori dei giornali quotidiani. Il nuovo contratto, che nel suo testo definitivo sarà firmato dalle parti tra pochi giorni, andrà in vigore il 1º gennaio 1920.

Con la stessa data andrà in vigore il decreto per il riposo festivo dei giornali e dei giornalisti, il cui regolamento, concordato tra Editori di giornali e giornalisti, è già stato sottoposto al Comitato permanente del lavoro presso il Ministero dell'Industria e Lavoro con l'intervento anche dei rappresentanti della Federazione dei lavoratori del Libro e delle Leghe dei rivenditori dei giornali.

Il regolamento per il riposo festivo contempla anche il prezzo d'abbonamento dei giornali quotidiani, il quale non potrà essere diminuito che in ragione di un massimo di lire tre all'anno sul prezzo attuale; in ogni modo gli abbonamenti non potranno costare meno di lire venticinque all'anno e in proporzione gli abbonamenti di minore durata.

MINISTERO INTERNO

Movimento nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno

Con decreti firmati da S. M. il Re il 30 novembre sono stati disposti i seguenti movimenti nel personale del Min. dell'Interno:

Boni cav. Riccardo, Consigliere di Prefettura, collocato a riposo;

Sbrocca comm. Aurelio vice direttore gen. nel Min. dell'Interno, nominato vice-Prefetto;

De Ruggiero comm. Stefano, Direttore capo divisione Min. Interno, promosso di grado.

Sullicano cav. Giuseppe, capo sezione Amm. Centrale, nominato direttore capo divisione.

Bondini comm. Emilio, capo sezione di Ragioneria e Perri comm. Raffaele ispettore centrale di Ragioneria, nominati direttori di Ragioneria.

Aloi cav. Francesco e Bernardoni cav. Enrico primi ragionieri nominati capi sezione.

PER L'ORDINE DEI SANITARI

Con D. M. 29 nov. 1919 sono state indette le elezioni per la nomina dei rappresentanti degli Ordini dei sanitari nel Consiglio Superiore di Sanità.

Le elezioni stesse avranno luogo il giorno 29 dic. 1919 alle ore sedici presso il Min. dell'Interno (Dir-Gen. della Sanità Pubblica) cui i Presidenti degli Ordini delle varie provincie dovranno, in conformità dell'invito personale a ciascuno di essi rimesso, inviare la relativa scheda, nei modi prescritti, entro il giorno 21 dicembre 1919.

MINISTERO COLONIE

Rimaneggiamento del ruolo organico

Per provvedere alle esigenze del servizio coloniale si sta procedendo presso il Ministero delle Colonie ad un piccolo rimaneggiamento del ruolo organico del personale.

Gli attuali primi segretari, tutti o quasi tutti, sarebbero promossi consiglieri affinchè l'Amministrazione possa avere a sua disposizione funzionari che abbiano, per il loro grado, l'autorità di ricoprire importanti uffici rappresentativi in Colonia.

La legge elettorale per la Tripolitania

In Tripolitania si sta procedendo alla redazione della legge elettorale per poter procedere alla nomina del Parlamento previsto dallo statuto libico.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO

NELL'ALTA MAGISTRATURA

Giannone cav. uff. Eugenio pres. di sez. d'appello a Messina à nom. pres. del Coll. spec. di 2ª gr. in sost. del comm. Bozzi Gius. promosso e trasferito - Persico cav. Mariano cons. d'app. a Napoli funz. da pres. di sez. del trib. id. e tram. alla Corte di appello id.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Sezione della Giunta del Consiglio Superiore

Il prof. Oreste Ranelletti, membro del Consiglio e pres. della Sezione della Giunta del Consiglio, è confermato nella carica per un altro quadriennio; il prof. Giuseppe Tarozzi è chiamato a far parte della predetta Sezione in sostituzione del prof. Giovanni Gentile uscente per scaduto quadriennio.

Scuola di applicazione per gli ingegneri di Roma

Con recente provvedimento i seguenti professori sono incaricati per l'anno scol. 1919-920 dell'insegnamento per ognuno indicato:

Pittarelli Giulio, applicazione di geometria descrittiva; Luiggi Luigi, costruzioni idrauliche; Spadaro Donato, idraulica; Chierici Remo, economia agraria ed estimo rurale; Bordoni Ugo, fisica tecnica; Pulvirenti Gaetano, materie giuridiche; Bevessi Giuseppe, impianti e misure elettriche, Levi della Vida Mario, igiene applicata all'ingegneria.

Consiglio scolastico sciolto

Con recente provvedimento è stato sciolto il Consiglio scolastico di Caserta, e, fino alla costituzione del nuovo Consiglio, è stato nominato Commissario regio per l'Amministrazione scolastica della provincia il cav. dott. Gaetano Baglio, v. provv. agli studi.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Concessione di servizi automobilistici

La 3ª Sezione del Consiglio Superiore, nella tornata di ieri, ha espresso parere favorevole alla domanda per la concessione sussidiata di un servizio automobilistico sulla linea Urbino-città, Urbino stazione;

Id. per la concessione sussidiata del prolungamento della linea automobilistica Penne-Cepagatti da Cepagatti a Chieti città;

Id. id. di un pubblico servizio automobilistico sul percorso Roma-Pratica di Mare;

Id. id. di un servizio automobilistico sul percorso Susa-Moncenisio;

Id. id. di un servizio automobilistico sul percorso Maiori-Tramonti-Nocera Inferiore.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Pel riordinamento dei servizi e del personale postelegrafico e telefonico

La commissione incaricata di provvedere, ai sensi dell'articolo 60 del citato Regio Decreto num. 1858, alla formazione numerica dei vari quadri dei due ruoli postale e dei servizi elettrici; al collocamento nei ruoli stessi dell'attuale personale postale, telegrafico e telefonico; ed alla compilazione di due distinti regolamenti, uno per l'ordinamento degli uffici e l'altro per lo stato giuridico del personale, è così costituita:

Carapelle comm. Aristide, consigliere di Stato, presidente; Vietri gr. uff. Andrea, Franco gr. uff. Emanuele, Salerno gr. uff. Luigi, Di Pirro comm. Giovanni, Duran gr. uff. Gaspare, Pavesi comm. Romeo, Cancogni cav. Giuseppe, Spanu cav. Giovanni, Tagliata cav. Giuseppe, Bussa Salvatore, Ranalli Antonio, Spazzolini Giuseppe, Ottolenghi Giorgio, Volterri Azelio, Rossoni Antonio, Odone Domenico, Cocetti Raimondo, membri.

Com'è noto è affidato alla predetta Commissione anche il compito per quanto concerne le proposte di semplificazione dei servizi, e le economie che possono realizzarsi sulle spese di competenza del Ministero delle PP. TT.

Alla dipendenza della Commissione predetta è costituito uno speciale ufficio di segreteria, diretto dal primo segr. cav. uff. V. F. Saracista.

Per la revisione delle norme dei vari servizi

E' stata nominata una Commissione per la revisione delle norme che regolano il servizio straordinario, il riposo festivo ed i servizi eseguiti a cottimo o a premi d'intensificazione nell'amministrazione telegrafica e telefonica.

La Commissione è così costituita: comm. Cesare Bossaglia dir. capo divisione, presidente; cav. R. Manetti, E. Picconi, E. Ottolenghi. G. Spazzolini, A. Orlandini, A. Bianchi R. Graziani.

La predetta Commissione dovrà presentare le sue conclusioni entro due mesi dalla data del decreto che sarà pubblicato prossimamente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il nuovo ordinamento postale

Con decreto, in corso di registrazione, il Ministro delle Poste ha stabilito il seguente ordinamento provvisorio degli uffici dipendenti dalla Direzione Generale dei Servizi Postali.

Segreteria del Direttore generale - Affari riservati e generali - **Servizio I** (Personale ed Ispezione centrale) – 1º *Ufficio* (Carriera e disciplina) – 2º *Ufficio* (Movimento ed applicazione) – 3º *Ufficio* (Personale subalterno) – 4º *Ufficio* (Ricoveri ed Agenti rurali) – 5º *Ufficio* (Ispezione centrale).

Gli uffici 1º, 2º e 3º seguiteranno a trattare le questioni relative al personale postale ed a quello telegrafico, nell'intesa che il Direttore generale dei Servizi Postali dovrà prendere preventivi accordi col Direttore generale dei Servizi elettrici per tutto quanto si riferisce al personale telegrafico e provvederà ad eseguire le disposizioni che eventualmente potranno essere dato da quest'ultimo nei riguardi del personale medesimo.

Servizio II (Poste e Movimento) – 1º *Ufficio* (Corrispondenze e commissioni) – 2º *Ufficio* (Pacchi) – 3º *Ufficio* (Movimento) – 4º *Ufficio* (Trasporti).

Servizio III – (Vaglia risparmi ed assegni) – 1º *Ufficio* (Servizio amministrativo vaglia) – 2º *Ufficio* (Contabilità vaglia interni) – 3º *Ufficio* (Servizio vaglia internazionali) – 4º *Ufficio* (Servizio amministrativo risparmi) – 5º *Ufficio* (Servizio contabile risparmi) – 6º *Ufficio* (Ispezione risparmi) – 7º *Ufficio* (Conti correnti ed assegni).

Alla dipendenza di ciascun servizio sono mantenuti gli uffici speciali e le segreterie delle cessate Direzioni generali del Segretariato, delle Poste e dei Vaglia e risparmi.

Gli uffici dei singoli servizi seguitano ad avere le attribuzioni delle cessate Divisioni e vengono suddivisi in tanti reparti quante erano le Sezioni nel precedente ordinamento, conservando le medesime funzioni affidate a queste ultime.

Il nuovo ordinamento va in vigore con effetto immediato, in attesa di provvedere, non appena possibile, alla pubblicazione del relativo Decreto sul bollettino ufficiale.

Dall' Estero

TORBIDI NELLE TERRE BALTICHE

(S) **Basilea**, 1. — Si ha da Schanlen che un distaccamento delle truppe di Bermond ha sparato contro ufficiali dell'Intesa di soggiorno a Memel e perciò il generale Niessel ha indirizzato all'ammiraglio Hopmann una lettera minacciandolo di prendere delle nuove misure.

Gli ufficiali dell'Intesa si sono ritirati a bordo delle loro navi.

Nella sua comunicazione il generale Niessel parla di far bombardare la città dalle navi alleate in caso di torbidi e di nuovi incidenti.

Hoppmann nella sua risposta eleva una protesta contro la minaccia fatta la cui applicazione, egli dice è contraria alle condizioni dell'armistizio ed alla stipulazione del diritto delle genti. Hoppmann prega il generale Niessel di limitarsi a sorvegliare lo sgombero degli stati baltici, come spetta all'Intesa e di lasciare alle autorità tedesche la cura di mantenere l'ordine sul territorio tedesco.

Sono state prese le misure necessarie perchè l'ordine sia mantenuto a Memel.

LEGAZIONE POLACCA

Il personale della Legazione di Polonia presso S. M. il Re d'Italia è stato completato con la nomina del consigliere commerciale, signor B. Mikulski, da lunghi anni stabilito in Italia, incaricato di agevolare ed attivare le relazioni commerciali tra i due paesi.

Il Re Alberto ed il Presidente Poincaré

(S) **Givet**, 1. — Il Re Alberto, approfittando che il Presidente della Repubblica Poincaré era in prossimità della frontiera belga si è recato alla stazione di Givet per salutarlo.

Poincaré ha ricevuto Re Alberto nel suo vagone salon ed ha avuto col Sovrano un colloquio durato 45 minuti.

Poincaré è ripartito poi per Parigi ove arriverà domani mattina.

I trasporti aerei tra Londra e Parigi

(S) **Londra**, 1º. — La Compagnia di trasporti aerei Handley Page, la quale ha istituito un servizio per viaggiatori e mercanzia fra Londra e Parigi dal 1º maggio in poi ha trasportato 3.834 passeggeri, 8.500 chilogrammi di mercanzia e coperta una distanza di 46.150 miglia, mantenendo, salvo pochissimi casi, l'orario stabilito per le partenze e per gli arrivi.

Un Congresso socialista a Ginevra

(S) **Bruxelles**, 2. — Il Congresso socialista si è occupato del Congresso internazionale socialista di Ginevra ed ha approvato all'unanimità, meno alcuna astensione un ordine del giorno di Vandervolde, il quale dice che un Congresso sarà convocato a Ginevra per riunire tutte le sezioni nazionali del movimento operaio socialista secondo i principi dell'internazionale.

L'ordine del giorno comprenderà tra l'altro i seguenti punti: discussione dello statuto dell'internazionale; responsabilità della guerra; politica generale di pace e di democrazia; organizzazione di stampa.

Durante la riunione del Consiglio generale del Partito Destrée ha dichiarato che ha rifiutato di entrare a far parte del ministero.

Contro un esercito socialista

(S) **Zurigo**, 2. — Si ha da Vienna: Il partito borghese di Vienna ha tenuto una riunione. Vi assistevano parecchie migliaia di persone. Scopo della riunione era di prendere posizione circa l'organizzazione dell'esercito austriaco.

Un oratore ha protestato contro la tendenza del Governo austriaco socialista a fare dell'esercito uno strumento di parte per la protezione della politica socialista. Egli ha richiesto l'abolizione dei Consigli dei soldati, l'interdizione assoluta per l'esercito di fare della politica ed un severo controllo sugli armamenti.

Alla fine della riunione è stato approvato un ordine del giorno in questo senso.

I TENTATIVI E GLI ARMAMENTI della Germania

(S) **Parigi**, 2. — L'*Echo de Paris*, constatando i tentativi della Germania di mettere a profitto l'opposizione del Senato americano al Trattato di pace per sottrarsi alle sue stipulazioni, dichiara: I Governi di Londra e di Parigi, strettamente uniti in seguito alle conversazioni che Poincaré e Pichon hanno avuto con Lloyd George ed i suoi colleghi, non debbono avere esitazioni sulla condotta da tenere. Bisogna arrestare senz'altro ritardo l'opera della politica wilsoniana, che è costata così cara specialmente in Italia ed in Rumenia. Stringiamo l'Intesa cordiale, restituiamole le sue forze ed i tedeschi non avranno avuto che una brevissima speranza.

Il *Petit Journal* annunzia che il maresciallo Foch ha diretto al Consiglio Supremo una lettera colla quale richiama l'attenzione dei Governi alleati ed associati sul pericolo che presentano per la pace del mondo gli armamenti continui della Germania.

Il *Petit Journal* enumera i vari sintomi dell'accrescersi di questi armamenti e dice che il passo di Foch viene a buon punto e che si può essere sicuri che il Consiglio Supremo terrà conto degli avvertimenti del maresciallo.

LA GUERRA DOVUNQUE

(S) **Londra**, 1. — Si annunzia l'invio di 277 aeroplani che saranno messi al servizio del generale Denikin.

VITTORIE DEI LETTONI

Varsavia, 1. — Comunicati dello Stato maggiore lettone annunziano sempre nuove vittorie dell'esercito lettone e la cattura di ingenti quantità di armi, munizioni e materiale da guerra.

Tra ungheresi e serbi

(S) **Parigi**, 1. — Si ha da Belgrado: Un comunicato dell'Alto Comando, in data 29 novembre, ore 7 dice:

Un distaccamento ungherese di cui faceva parte un certo numero di civili ha attaccato i nostri posti presso la linea di demarcazione di Prekemurie ed ha fatto una incursione nella piccola città di Londva situata a due km. dalla linea di demarcazione della nostra guarinigione di Londva. Un combattimento si è impegnato immediatamente e alle ore 10 gli ungheresi sono stati respinti al di là della linea di demarcazione. Le nostre perdite sono lievi quelle degli ungheresi non si conoscono.

Germania

(S) **Berlino**, 1. — Il partito democratico di Cassel ha protestato contro la nomina di Scheidemann a Primo borgomastro. Le lega dei borghesi, da parte sua, ha invocato la incompetenza di Scheidemann, rilevando che egli è anzitutto un uomo di parte.

(S) **Berlino**, 1. — Il Congresso del Partito Socialista indipendente si inaugura oggi a Lipsia. Ieri ha avuto luogo la riunione delle donne tedesche appartenenti al Partito socialista indipendente.

Francia

(S) **Parigi**, 2. — Ieri sera verso e 22 nella Rue des Rennes un'automobile nel quale si trovava il ministro Pichon si è scontrato con un automobile del servizio della prefettura di polizia. I due veicoli sono rimasti assai danneggiati ma fortunatamente il ministro degli Affari esteri non è rimasto ferito. Egli è rientrato a piedi al Ministero.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA – 2 Dicembre.

Rend. it. 3 ½ % cont. 83.60 a 83.85 a 83.70 a 83.80 fine 83.90 a 83.95 – Consolidato cont. 89.80 a 89.70 a 89.72 ½ fine 89.87 ½ a 89.80 a 89.87 ½ – Banca d'Italia 1466 a 1470 – Commerciale 1080 a 1085 – Credito Italiano 782 – Banca It. di Sconto 614 a 612 a 614 – Banco Roma 114 a 114 ½ – Nav Gen. Italiana 735 a 731 – S. N. I. A. 96 ½ – Tramw Omnibus 162 – Ansaldo 206 a 207 ½ – Eridania 393 a 398 a 397 – Carburo di calcio 1075 – Prodotti azotati 324 a 325 – Elettrochimica 129 a 129 ½ – Immobiliari 391 a 394 – Impreso Fondiarie 100 a 99 a 99 ½ – Fondi Rustici 270 a 269 – Fiat 332 a 331 a 334 a 333 – Marconi 280 – – Viscosa di Pavia 329 a 330 a 326 a 332 a 329 – Cortonerie 117 ½ a 118 314 – Rendite Fondiarie 98 a 99.

Mercato fermo.

Cambi – Parigi 125 – Londra 4945 – Svizzera 226.25 – New-York. 12.31.

BORSA DI PARIGI

	29	1
Rendi. franc. 3 % perpetua	60 05	60 05
» 3 % ammort. antico	— —	71 40
» 3 ½ %	89 60	— —
» 5 % amm. nuovo	87 85	87 90
Prestito francese 4 % 1917	71 75	70 70 ex
» 4 % 1918 liberato	71 45	71 45
» non liberato	— —	— —
Tunisine	— —	326 —
Rendita Argentina 1896	— —	— —
» » 1900	80 —	79 —
Brasile 4 %	79 —	79 —
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	300 —	— —
Rendita cgiziana 6 % unificata	115 —	115 10
» Spagnuola esterna 4%	162 85	162 —
» Ungherese 4 %	— —	— —
» Italiana 3 ½ %	67 50	— —
Portoghese nuovo	74 50	— —
Rendita Russa 3 % 1891	34 —	— —
» Russa 5 % 1906	55 25	55 50
» Russa 4 % 1909	43 —	43 —
» Serba 4 %	— —	57 —
» Turca	67 80	63 50
Banca di Francia	5575 —	— —
Banca di Parigi	— —	1370 —
Credito Fondiario	840 —	— —
Crédit Lyonnais	1485 —	1490 —
Banca Ottomana	613 —	624 —
Banca Comm. Italiana	800 —	— —
Metropolitain	376 —	377 —
Azioni Suez	6600 —	6525 —
Thomson	— —	— —
Andalous	370 —	380 —
Nord Espagne	405 —	416 —
Saragozza	424 —	433 —
Soc. Alt Forni di Piombino	113 —	— —
Rio Tinto	1820 —	1795 —
Scenowice	1240 —	1220 —
Brasile 5 % 1903	109 25	— —
Brasile *rescision*	93 —	— —
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	47 —	— —
De Beers	1205 —	— —
Ferreira Deep	— —	— —
Geduld	127 —	— —
Gold Fields	84 50	— —
Randfontein	50 50	— —
Rand Mines	150 —	— —
Cambio su Italia	79 50	79 50
Chèque su Londra	39 39 39 44 5	

Prezzi di compensazione e riporti

	1º *Compensazioni*	1º *Riporti*
Rendita francese 3 % perpetuo L.	60 —	0 22
Rendita francese 3 % amm. ant. »	71 95	0 27
Rendita egiziana unificata »	115 —	0 23
Id. Spagnuola esterna 4% »	162 85	deporto 0.75
Id. Italiana 3.50 % »	67 50	0 15
Banca di Parigi »	1380 —	pari
Credito Fondiario »	840 —	3 50
Banca Commerc. Italiana »	800 —	1 75
Azioni Suez »	6525 —	21 30
Ferrovie merid. a termine »	500 —	1 10
Soc. Alti Forni di Piombino »	113 —	0 25
Rio Tinto »	1810 —	3 05

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ABBONAMENTI

Il Popolo Romano (*Italia e Colonie*)
Anno L. 28 - Semestre L. 15 - Trimestre L. 8
ESTERO (Unione postale)
Anno L. 46 - Semestre L. 24 - Trimestre L. 12

A. R. A.

Azienda Romana Autotrasporti

Amministr. Via Margana 15 – Tel. 42-71
Garage, Viale Portuense 34 – Tel. 44-60

Qualsiasi trasporto di merci
con camions e treni stradali
— di tutte le portate —

Prezzi di assoluta convenienza
Per considerevoli quantitativi, Tariffa L. 0.10 Q.le Km.
FACCHINAGGI, MAGAZZINI DEPOSITO

Gabinetto Dentistico di 1ª Classe

specializzato per le cure di risanamento radicale della dentatura e fornito di laboratorio di precisione per la ricostruzione razionale delle arcate dentarie con apparecchi fissi (senza palato) in oro ed in platino. Dentiere in celluloide.

Il Direttore Dott. **ALFREDO CARBONETTI** ha ripreso regolarmente le sue consultazioni e cure nell'Istituto Medico Dentistico Italiano Via Buoncompagni 61. Tel 30-8-32.

Tariffa delle inserzioni

Per ogni linea di corpo 6
Quarta pag. L. 1 - Pagine interne L. 2 - Cronaca L. 4 - Finanziari L. 5 - Necrologie L. 4.

Per gli avvisi economici vedere apposita rubrica

Ufficiali Regio Esercito - Marina

governativi, comunali, provinciali, nettezza urbana infermieri, maestri, ecc. Il Banco Prestiti Impiegati Vittoria Colonna 18 int. 3. tratta

Cessioni stipendio - Rinnovazioni

rapidità economica, anticipazioni immediate
Chiedere tariffe, norme, stampati.

Orario delle Ferrovie

D, diretto – *DD*, direttissimo – *A*, accelerato – *M*, misto – *O*, Omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli: 0.20 *D* – 6.30 *A* – 9.10 *DD* – 10.40 *A* – 12.45 *DD* 15.20 *A* – 16.30 *D* – 19.40 *DD* – 20.30 *A* – 22 *DD*.

Pisa-Torino: 7.10 *A* – 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* – 10 *A* (solo di martedì, giovedì e sabato) – 14.30 *A* – 18 *A* (fino a Civitav.) – 20 *DD* – 20.40 *DD* – 21.30 *D*.

Milano (Via Sarzana-Parma) *DD* 20.

Firenze-Milano: 7.45 *D* – 14.15 *A* – 20.50 *DD* – 23.30 *D* – 23.55 *O*.

Firenze-Trieste: 19.45 *DD*.

Ancona: 5.45 *A* – 12.15 *A* – 17.10 *M* (per Orte) – 21.50 *D*.

Castellammare Adr. 7.15 *A* – 12.M (Tivoli) – 13.30 *A* – 18.20 *O* (Tivoli) 20.35 *D*.

Frascati: 6.35 – 9 – 10.40 – 12.10 – 17.20 – 19.20

Albano: 6.20 – 12.2 – 17 – 19.10.

Terracina: 7.5 – 12.20 – 17.50.

Anzio-Nettuno: 7.5 – 19.50 (via Ciampino) – 12.2 (via Albano).

Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 15.5 – 16.15.

Fiumicino: 6.20 – 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40 *D* – 8 *A* – 8.45 (da Taranto) – 11.25 *DD* – 13.10 *A* – 15 *DD* – 19 *D* – 21.30 *A* – 23 *D*.

Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav) 8.30 *A* – 8.50 *DD* – 11.5 *DD* – 14.10 *A* (da Civitav.) – 18.50 *A* – 21.30 lusso (mercoledì, Venerdì e domenica) – 22.40 *A* – 23.40 *D*.

Milano: (Via Parma-Sarzana 8.50 *DD*.

Milano-Firenze: 5.45 *O* – 8.20 *A* – 10.55 *DD* – 18.55 *A* – 19.15 *DD* – 24 *A*.

Trieste-Firenze: 12 *DD*.

Ancona: 7.35 *D* – 15.45 *D* – 23.35 *A*.

C. Mare Adr.: 0.10 *A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.40 *D* 20.25 *A*.

Frascati: 8.25 – 10.50 – 14.50 – 19.5 – 21.35.

Albano: 8.15 – 9.55 – 15.5 – 21.20.

Terracina: 9.30 – 16 – 20.20.

Nettuno-Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) – 15.5 (via Albano).

Viterbo: 9.40 – 13.5 – 21.37.

Fiumicino: 10.5 – 20.45.

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

A. ACQUISTO vestiari scarpe usate da uomo Scrivere Calò Alberto via Vittoria 67. 13-3985

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione - Ponzini, Babuino 83. 21-R.

COMPREREI camera da letto matrimoniale completa d'occasione. Rivolgersi De Leo Alessandro, Via Candia 66 scala IV int. 8. – possibilmente dalle 12 alle 14. 20-F.

VENDO mantello ufficiale carabinieri *castorino*, e pelliccia da uomo di *lapin*. Rivolgersi via Marmorelle 20 p. 1º. dalle ore 10 alle 13. 22-F.

Domande d'impiego e di lavoro

Cent. 20 la parola – minimo L. 2

VENTISETTENNE smobilitato, serio conoscenza francese, inglese, cerca occupazione posto fiducia. Dispone cauzione. Indirizzare offerte: Zanini Bernardo, via Emanuele Filiberto 56 Roma 21 —F.

COMUNITA', Istituti, religiosi, Prelati, consulenza legale amministrazione assumerebbe distinto avvocato. Ingente cauzione, referenze ineccepibili. Rivolgersi Carlo Peggioli Vetlenno. 18-3991

Occasioni

OCCASIONE vendesi sedia Ostetrico-ginecologica, seminova via Sicilia 154 Scala 5ª int. 14 dalle 13 alle 16 15-3990

Varie

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

AFTA-EPIZOOTICA guarita senza conseguenze con polvere veterinaria Arnaldi; cura completa capo grosso L. 90; ovino L. 10, VAGLIA VIA CLEMENTINO 94 ROMA.